

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
26	Corriere della Sera	01/04/2022	<i>Ad Azzone la presidenza dell'Ifom</i>	3
	Msn.com/it	01/04/2022	<i>Airc affida la guida di Ifom a Giovanni Azzone e Alberto Bardelli</i>	4
	IlsecoloXIX.it	01/04/2022	<i>Airc affida la guida di Ifom a Giovanni Azzone e Alberto Bardelli</i>	5
	Aboutpharma.com	01/04/2022	<i>Airc sceglie i vertici Ifom: Azzone presidente, Bardelli direttore scientifico</i>	7
	Corrierealpi.gelocal.it	01/04/2022	<i>Airc affida la guida di Ifom a Giovanni Azzone e Alberto Bardelli</i>	9
	Gazzettadimantova.gelocal.it	01/04/2022	<i>Airc affida la guida di Ifom a Giovanni Azzone e Alberto Bardelli</i>	13
	Lastampa.it	01/04/2022	<i>Airc affida la guida di Ifom a Giovanni Azzone e Alberto Bardelli</i>	15
	Laprovinciapavese.gelocal.it	01/04/2022	<i>Airc affida la guida di Ifom a Giovanni Azzone e Alberto Bardelli</i>	16
	Mattinopadova.gelocal.it	01/04/2022	<i>Airc affida la guida di Ifom a Giovanni Azzone e Alberto Bardelli</i>	18
	Ilpiccolo.gelocal.it	01/04/2022	<i>Airc affida la guida di Ifom a Giovanni Azzone e Alberto Bardelli</i>	20
	Messaggeroveneto.gelocal.it	01/04/2022	<i>Airc affida la guida di Ifom a Giovanni Azzone e Alberto Bardelli</i>	22
	Nuovavenezia.Gelocal.it	01/04/2022	<i>Airc affida la guida di Ifom a Giovanni Azzone e Alberto Bardelli</i>	24
	HealthDesk.it	01/04/2022	<i>AIRC affida la guida di IFOM a Giovanni Azzone e Alberto Bardelli</i>	26
	Tribunatreviso.gelocal.it	01/04/2022	<i>Airc affida la guida di Ifom a Giovanni Azzone e Alberto Bardelli - Tribuna di Treviso</i>	28
	247.Libero.it	01/04/2022	<i>Nuove nomine all'Istituto di oncologia molecolare (01/04/2022)</i>	29
	Vita.it	01/04/2022	<i>Nuove nomine all'Istituto di oncologia molecolare</i>	30
	Fortuneita.com	01/04/2022	<i>Nuovi vertici all'Ifom, arrivano Azzone e Bardelli</i>	31
	Rassegnastampa.news	01/04/2022	<i>Airc affida la guida di Ifom a Giovanni Azzone e Alberto Bardelli</i>	33
	Insalute.it	06/04/2022	<i>Prof. Alberto Bardelli nuovo direttore scientifico dell'Istituto di oncologia molecolare, Fondazione</i>	35
	Meteoweb.eu	06/04/2022	<i>Tumori: il prof. Alberto Bardelli e' il nuovo direttore scientifico dell'Istituto di oncologia molec</i>	37
	Panoramasanita.it	06/04/2022	<i>Alberto Bardelli nuovo Direttore scientifico dell'Istituto di Oncologia Molecolare di Fondazione Airc</i>	40
	Tecnomedicina.it	06/04/2022	<i>Alberto Bardelli e' il nuovo Direttore Scientifico dell'Istituto di Oncologia Molecolare di Fondazion</i>	41
	Ansa.it	06/04/2022	<i>Tumori:Airc,Bardelli direttore Istituto oncologia molecolare</i>	43
	It.geosnews.com	06/04/2022	<i>Tumori:Airc,Bardelli direttore Istituto oncologia molecolare</i>	44
	Msn.com/it	06/04/2022	<i>Tumori:Airc,Bardelli direttore Istituto oncologia molecolare</i>	45
	Zerozeronews.it	06/04/2022	<i>Cancro addio? Non ancora ma</i>	46
	Quotidianosanita.it	06/04/2022	<i>Istituto oncologia molecolare Fondazione Airc, Alberto Bardelli e' il nuovo direttore scientifico</i>	49
	Pianetasaluteonline.com	06/04/2022	IL PROF. ALBERTO BARDELLI E' IL NUOVO DIRETTORE SCIENTIFICO DELL'ISTITUTO DI ONCOLOGIA MOLECOLARE DI	50
3	E' Vita (Avvenire)	07/04/2022	<i>Con "Why me" le grandi domande sul nostro Dna in un viaggio-documentario nella biologia uman</i>	52
2	Il Giornale del Piemonte e della Liguria (Il Giornale)	07/04/2022	<i>Airc, un prof di Unito nuovo direttore di Ifom</i>	53
	Imille.com	07/04/2022	<i>IFOM Milano : Alberto Bardelli e' il nuovo direttore scientifico</i>	54
	Tecnicaospedaliere.it	08/04/2022	<i>Prof. Bardelli direttore scientifico dell'Istituto di Oncologia Molecolare di Fondazione Airc</i>	55
	Orticalab.it	08/04/2022	<i>Andrea Ciliberto presenta i suoi studi sulla divisione cellulare ai seminari UniNa</i>	57
	Irpinia24.it	08/04/2022	<i>Biogem: Andrea Ciliberto presenta i suoi studi sulla divisione cellulare ai seminari UniNa</i>	58
	Irpiniatimes.it	08/04/2022	<i>Biogem, Andrea Ciliberto presenta i suoi studi sulla divisione cellulare ai seminari UniNa</i>	59
	Cittadariano.it	08/04/2022	<i>Biogem, Andrea Ciliberto presenta i suoi studi sulla divisione cellulare ai seminari UniNa</i>	61

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	GiornaleIrpinia.it	08/04/2022	<i>Proliferazione cellulare, Ciliberto presenta i suoi studi ai seminari UniNa-Biogem</i>	62
	Avellinotoday.it	08/04/2022	<i>Biogem, Andrea Ciliberto presenta i suoi studi sulla divisione cellulare ai seminari UniNa</i>	63
29	Il Quotidiano del Sud - Irpinia	09/04/2022	<i>Divisione cellulare, gli studi di Ciliberto</i>	67
	Wwwitalia.eu	10/04/2022	<i>Andrea Ciliberto presenta i suoi studi sulla divisione cellulare ai seminari UniNa</i>	68
31	La Provincia - Ed. Sondrio	11/04/2022	<i>Agenda 2030 salute e benessere. Consigli di lettura della biblioteca</i>	69
	Enordovest.com	13/04/2022	<i>Nomine e promozioni nel Nord Ovest</i>	70
86	Intimita' della Famiglia	27/04/2022	<i>Metti il cancro a dieta (B.Pedron)</i>	73
	Youfeed.it	19/04/2022	<i>Valter Longo e i 20 piatti per vivere a lungo e in salute (con la dieta dei centenari)</i>	74
	Italiasalute.it	29/04/2022	<i>La restrizione calorica aiuta a combattere il cancro</i>	75

**Airc, le nomine****Ad Azzone
la presidenza
dell'Ifom**

Da oggi Fondazione Airc per la ricerca sul cancro affida a Giovanni Azzone la presidenza e ad Alberto Bardelli la direzione scientifica di Ifom, l'Istituto di oncologia molecolare fondato a Milano nel 1998 con l'obiettivo di studiare la formazione e lo sviluppo dei tumori a livello molecolare. L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori da 29 Paesi europei ed extraeuropei, età media 38 anni. «Ifom è fondamentale per perseguire l'obiettivo di rendere il cancro sempre più curabile, attraverso la ricerca», ha detto Andrea Sironi, presidente di Fondazione Airc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



069337

Questo sito utilizza cookie per analisi, contenuti personalizzati e pubblicità. Continuando a navigare questo sito, accetti tale utilizzo.

[Scopri di più](#)

Notizie [Meteo](#) [Sport](#) [eSPORTS](#) [Video](#) [Money](#) [Altro >](#)

notizie

cerca nel Web

Precedente

Successivo

Airc affida la guida di Ifom a Giovanni Azzone e Alberto Bardelli

S La Stampa | Un'ora fa |

Dal primo aprile Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro affida a Giovanni Azzone la presidenza e ad Alberto Bardelli la direzione scientifica di IFOM, l'Istituto di oncologia molecolare fondato a Milano nel 1998 con l'obiettivo di studiare la formazione e lo sviluppo dei tumori a livello molecolare e di trasferire rapidamente le nuove conoscenze dal laboratorio al paziente. L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni. Le nuove nomine si inseriscono nel percorso di evoluzione del modello organizzativo di Fondazione AIRC avviato nel 2019 per cogliere al meglio le opportunità della riforma degli Enti del Terzo Settore. «IFOM è fondamentale per perseguire l'obiettivo di AIRC di rendere il cancro sempre più curabile, attraverso la ricerca», dichiara Andrea Sironi, Presidente di Fondazione AIRC. «Le nomine di Alberto Bardelli e di Giovanni Azzone sono espressione di un piano di sviluppo che punta a rafforzare il posizionamento dell'istituto nel panorama dell'oncologia molecolare internazionale e ad attrarre talenti e investimenti». Giovanni Azzone ha ricoperto incarichi istituzionali e di consulenza nel settore pubblico, nel settore privato e del non profit, porta in IFOM le sue competenze nel campo dell'analisi organizzativa, del controllo di gestione e del reporting, con particolare riferimento alla digitalizzazione e alla sostenibilità: «Diventare Presidente di IFOM mi consente di dare un contributo alla sfida collettiva contro il cancro, in un luogo che rappresenta un'eccellenza in questo campo e potrà essere ancora più determinante nei prossimi anni. Questa sfida richiede al sistema della ricerca di fare rete, rafforzando le collaborazioni tra IFOM, AIRC e il network nazionale e internazionale». Inserito nella classifica dei ricercatori più citati al mondo da Web of Science, Alberto Bardelli con i suoi studi sta cambiando il panorama della medicina di precisione, le sue scoperte sono state pubblicate in oltre 200 articoli scientifici su riviste internazionali come Nature, Science, Cancer Cell, NatureMedicine, JAMA e Lancet Oncology: «Sono orgoglioso di assumere la direzione scientifica di IFOM, una realtà in cui ricercatori italiani e internazionali studiano i meccanismi alla base dello sviluppo del cancro grazie alla possibilità di sviluppare tecnologie all'avanguardia con un approccio multidisciplinare, che coinvolge biologi, fisici, matematici, medici, bionformatici e ingegneri. La scienza di oggi è la medicina del domani: i nostri studi saranno la base su cui mettere a punto nuovi strumenti diagnostici e terapie per i pazienti».

[Vai alla Home page MSN](#)

ALTRO DA LA STAMPA

Tutta La Stampa ogni giorno a un prezzo speciale?

SCOPRI DI PIÙ



Eurozona, l'inflazione vola al 7,5%: è il tasso più alto di sempre

S
[La Stampa](#)



Toro, Juric: "Con la Salernitana servono i 3 punti per non fare calcoli". E sprona Belotti: "Mi aspetto una partita di grande livello"

S
[La Stampa](#)



HOME

CANALI TEMATICI ▾

CULTURA E SPETTACOLI

MAGAZINE ▾

EVENTI

TROVA AUTO

ANNUNCI ▾

VIDEO

LA STAMPA

AGGIORNATO ALLE 11:30 - 01 APRILE



METEO

IL SECOLO XIX

ACCEDI

GEDI SMILE

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

ABBONATI

REGALA

GENOVA

PROVINCE ▾

LIGURIA

ITALIA

MONDO

ECONOMIA

SPORT ▾

L'AVVISATORE MARITTIMO

Cerca

Italia-Mondo » Cronaca

Airc affida la guida di Ifom a Giovanni Azzone e Alberto Bardelli



L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni

01 APRILE 2022

Dal primo aprile Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro affida a Giovanni Azzone la presidenza e ad Alberto Bardelli la direzione scientifica di IFOM, l'Istituto di oncologia molecolare fondato a Milano nel 1998 con l'obiettivo di studiare la formazione e lo sviluppo dei tumori a livello molecolare e di trasferire rapidamente le nuove conoscenze dal laboratorio al paziente. L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni.

Le nuove nomine si inseriscono nel percorso di evoluzione del modello organizzativo di Fondazione AIRC avviato nel 2019 per cogliere al meglio le opportunità della riforma degli Enti del Terzo Settore.

«IFOM è fondamentale per perseguire l'obiettivo di AIRC di rendere il cancro sempre più curabile, attraverso la ricerca», dichiara Andrea Sironi, Presidente di Fondazione AIRC. «Le nomine di Alberto Bardelli e di Giovanni Azzone sono

Leggi anche



Madre trascura l'alimentazione e la scuola della figlia, i giudici la affidano al papà

Coronavirus, la curva in salita dei contagi rallenta la sua corsa ma negli ospedali l'emergenza non è ancora finita

PAOLO RUSSO

Docenti No-Vax: oggi tornano, ma non in classe. E mancano i soldi per i supplenti

NICCOLÒ CARRATELLI

VIDEO DEL GIORNO



Fedez dimesso dal San Raffaele dopo l'operazione: "Sto bene, bello poter uscire"

ITALIAN.TECH



Da Troisi a Fellini, a Nolan: perché tanti film famosi non si trovano in streaming?

DI FRANCESCO MARINO

espressione di un piano di sviluppo che punta a rafforzare il posizionamento dell'istituto nel panorama dell'oncologia molecolare internazionale e ad attrarre talenti e investimenti».

Giovanni Azzone ha ricoperto incarichi istituzionali e di consulenza nel settore pubblico, nel settore privato e del non profit, porta in IFOM le sue competenze nel campo dell'analisi organizzativa, del controllo di gestione e del reporting, con particolare riferimento alla digitalizzazione e alla sostenibilità: «Diventare Presidente di IFOM mi consente di dare un contributo alla sfida collettiva contro il cancro, in un luogo che rappresenta un'eccellenza in questo campo e potrà essere ancora più determinante nei prossimi anni. Questa sfida richiede al sistema della ricerca di fare rete, rafforzando le collaborazioni tra IFOM, AIRC e il network nazionale e internazionale».

Inserito nella classifica dei ricercatori più citati al mondo da Web of Science, Alberto Bardelli con i suoi studi sta cambiando il panorama della medicina di precisione, le sue scoperte sono state pubblicate in oltre 200 articoli scientifici su riviste internazionali come Nature, Science, Cancer Cell, NatureMedicine, JAMA e Lancet Oncology: «Sono orgoglioso di assumere la direzione scientifica di IFOM, una realtà in cui ricercatori italiani e internazionali studiano i meccanismi alla base dello sviluppo del cancro grazie alla possibilità di sviluppare tecnologie all'avanguardia con un approccio multidisciplinare, che coinvolge biologi, fisici, matematici, medici, bionformatici e ingegneri. La scienza di oggi è la medicina del domani: i nostri studi saranno la base su cui mettere a punto nuovi strumenti diagnostici e terapie per i pazienti».

Newsletter

IL SECOLO XIX

Orizzonti
di LUCA UBALDESCHI

SETTIMANALE

Orizzonti

Ogni sabato il direttore del Secolo XIX Luca Ubaldeschi propone una riflessione guidata sugli argomenti chiave della settimana con uno sguardo su quella che verrà: cosa è accaduto e perché, cosa succederà nei prossimi giorni e di cosa si occuperà il giornale.

[Vedi esempio](#)

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Cliccando su [Iscriviti](#) dichiari di aver letto l'[informativa sulla privacy](#) e accetti le [Condizioni Generali](#) dei servizi online del gruppo GEDI.

prodotto da **IL SECOLO XIX**

Aste Giudiziarie



IMMAGINE
NON DISPONIBILE

Terreno - 12500



Appartamento - 45452

Tribunale di Genova



Necrologie



REGULATORY AFFAIRS DAY
25-26-27 MAGGIO
#RADAY2022



Abbonati
alla rivista

Archivio
arretrati

CHI SIAMO | CONTATTI | SHOP | LAVORA CON NOI | LOGIN | REGISTRATI

VIDEO | FOTO

HOME | ABOUTPHARMA | PUBLISHING | FORMAZIONE E EVENTI | PERCORSO IN MA | HTA | ABOUTJOB | DIGITAL AWARDS

ABOUTPHARMA^{ONLINE}

Ricerca



SANITÀ E POLITICA

LEGAL & REGULATORY

PERSONE E PROFESSIONI

AZIENDE

MEDICINA SCIENZA E RICERCA

ANIMAL HEALTH

Persone e Professioni

Airc sceglie i vertici Ifom: Azzone presidente, Bardelli direttore scientifico

L'annuncio dell'Istituto di oncologia molecolare di Milano. La Fondazione: "Le nomine sono espressione di un piano di sviluppo per rafforzare il posizionamento nel panorama internazionale e attrarre talenti e investimenti"

di Redazione Aboutpharma Online



1 Aprile 2022



Fondazione Airc sceglie i vertici dell'Istituto di oncologia molecolare Ifom di Milano. Giovanni Azzone è il nuovo presidente, mentre Alberto Bardelli il direttore scientifico. "Le nomine sono espressione di un piano di sviluppo che punta a rafforzare il posizionamento dell'istituto nel panorama dell'oncologia molecolare internazionale e ad attrarre talenti e investimenti", commenta Andrea Sironi,

presidente di Fondazione Airc.

Chi è Giovanni Azzone



Nato nel 1962 a Milano, Giovanni Azzone è dal 1994 è professore di Impresa e decisioni strategiche presso il Politecnico, di cui è stato rettore dal dicembre 2010 al dicembre 2016. Svolge attività di ricerca nel campo dell'analisi organizzativa, del controllo di gestione e del reporting in imprese industriali e Pubbliche Amministrazioni, con particolare riferimento agli aspetti connessi alla digitalizzazione e alla sostenibilità.

"Diventare presidente di Ifom - commenta Azzone - mi consente di dare un contributo alla sfida collettiva contro il cancro, in un luogo che rappresenta un'eccellenza in questo campo e potrà essere ancora più determinante nei prossimi anni. Questa sfida richiede al sistema della ricerca di fare rete, rafforzando le collaborazioni tra Ifom, Airc e il network nazionale e internazionale".

RUBRICHE DIGITALI

LIFE SCIENCE
TRANSFORMATION

a cura di
McKinsey & Company



EVENTI E FORMAZIONE

GLI IMPATTI DEL PNRR
SUL BUSINESS MODEL
DELL'INDUSTRIA
HEALTHCARE

Webinar
24 maggio 2022



polk&union *health*

Un'intera divisione di esperti
dedicata alla **comunicazione**
Healthcare.

SCOPRI ORA

FOLLOW US



In ambito pubblico ha lavorato, tra gli altri, per il ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica; il ministero dell'Economia e della Finanze, il ministero delle Infrastrutture e dei trasporti; la presidenza del Consiglio dei ministri e il ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, dove dal 2004 al 2010 è stato vicepresidente del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario.

Dal 2016 è membro del cda di Poste Italiane, mentre dal 2021 svolge l'incarico di ombudsman presso l'Istituto italiano di tecnologie ed è membro del Consiglio di indirizzo di Ifom. Dal 2016 all'aprile 2022 è stato presidente di Arexpo SpA, presidente di Spezia & Carrara Cruise Terminal dal 2020, e dal 2021 è membro del Consiglio di amministrazione di Fondazione Airc per la ricerca sul cancro.

Chi è Alberto Bardelli



Nato a Torino nel 1967, Alberto Bardelli si è laureato in Scienze Biologiche nel 1991 nell'Ateneo della stessa città per poi conseguire un dottorato in Biochimica e Biologia Molecolare all'University College di Londra nel Regno Unito, dal 1999 al 2004 si è specializzato in genomica del cancro con il luminare Bert Vogelstein alla Johns Hopkins University School of Medicine presso l'Howard Hughes Medical Institute di Baltimora. Nel 2004 è tornato in Italia come direttore di un'unità di ricerca dedicata allo studio dei genomi

tumorali presso l'Istituto Tumori di Candiolo e il Dipartimento di Oncologia dell'Università di Torino, dove è professore ordinario di Istologia dal 2016.

Il lavoro del suo gruppo di ricerca è incentrato sullo sviluppo della medicina di precisione per i pazienti oncologici, le sue scoperte hanno definito una nuova metodologia diagnostica, chiamata biopsia liquida. A partire dal 2014 è stato inserito da Web of Science nella classifica dei ricercatori più citati al mondo. Le sue scoperte sono state pubblicate in oltre 200 articoli scientifici su riviste internazionali come Nature, Science, Cancer Cell, Nature Medicine, Jama e Lancet Oncology: "Sono orgoglioso di assumere la direzione scientifica di Ifom - commenta Bardelli - una realtà in cui ricercatori italiani e internazionali studiano i meccanismi alla base dello sviluppo del cancro grazie alla possibilità di sviluppare tecnologie all'avanguardia con un approccio multidisciplinare, che coinvolge biologi, fisici, matematici, medici, bionformatici e ingegneri. La scienza di oggi è la medicina del domani: i nostri studi saranno la base su cui mettere a punto nuovi strumenti diagnostici e terapie per i pazienti". Bardelli è membro di associazioni scientifiche nazionali e internazionali come l'Accademia europea delle Scienze del Cancro dal 2015 e la European molecular biology organization (Embo) dal 2017, è stato presidente dell'European association for cancer research (Eacr) dal 2018 al 2020, è membro del comitato scientifico di Fondazione Airc per la ricerca sul cancro.

TAGS: [Fondazione Airc](#) - [Ifom](#) - [In&Out](#)

SHARE: [Tweet](#) [Salva](#) [Share](#)

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE...



Human Technopole:
Walter Ricciardi eletto
presidente del comitato
scientifico



Amcli: riconfermata la
presidenza a Pierangelo
Clerici



Mario Balzanelli è stato
rieletto presidente
Sis118



Farindustria: Anna
Maria Braca eletta
presidente del Gruppo
Cdm

ABOUTPHARMA
ANIMAL HEALTH
One mission. One health.

VIDEO



About Medical
Devices 2021 -
Sessione plenaria



About Medical
Devices 2021 -
Workshop La
pubblicità dei...



About Medical
Devices 2021 -
Workshop DM a
base di sostanze...

PERSONE E PROFESSIONI

Airc sceglie i vertici Ifom: Azzone presidente, Bardelli direttore scientifico
Human Technopole: Walter Ricciardi eletto presidente del comitato scientifico
Amcli: riconfermata la presidenza a Pierangelo Clerici

01-04-2022

Pagina

Foglio 1 / 4



www.ecostampa.it

CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO VENETO MAGAZINE VIDEO TROVA AUTO DOSSIER NORDEST ECONOMIA ANNUNCI PRIMA



METEO: +9°C

AGGIORNATO ALLE 08:35 - 01 APRILE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337

Corriere *delle* Alpi

- Noi**
- GEDI SMILE
- EVENTI
- NEWSLETTER
- LEGGI IL QUOTIDIANO
- ABBONATI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337

Belluno Feltre Cortina Pieve di Cadore Ponte nelle Alpi Agordo Longarone Tutti i comuni v Cerca

Italia-Mondo » Cronaca

Airc affida la guida di Ifom a Giovanni Azzone e Alberto Bardelli



VIDEO DEL GIORNO



Il maestro indiano Sadhguru a Venezia per salvare il suolo



PAN BRIOCHE INTEGRALE CON COMPOSTA DI FRAGOLE E SEMI DI CHIA



ORA IN HOMEPAGE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337

L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni

01 APRILE 2022

Dal primo aprile Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro affida a Giovanni Azzone la presidenza e ad Alberto Bardelli la direzione scientifica di IFOM, l'Istituto di oncologia molecolare fondato a Milano nel 1998 con l'obiettivo di studiare la formazione e lo sviluppo dei tumori a livello molecolare e di trasferire rapidamente le nuove conoscenze dal laboratorio al paziente. L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni.

Le nuove nomine si inseriscono nel percorso di evoluzione del modello organizzativo di Fondazione AIRC avviato nel 2019 per cogliere al meglio le opportunità della riforma degli Enti del Terzo Settore.

«IFOM è fondamentale per perseguire l'obiettivo di AIRC di rendere il cancro sempre più curabile, attraverso la ricerca», dichiara Andrea Sironi, Presidente di Fondazione AIRC. «Le nomine di Alberto Bardelli e di Giovanni Azzone sono espressione di un piano di sviluppo che punta a rafforzare il posizionamento dell'istituto nel panorama dell'oncologia molecolare internazionale e ad attrarre talenti e investimenti».

Giovanni Azzone ha ricoperto incarichi istituzionali e di consulenza nel settore pubblico, nel settore privato e del non profit, porta in IFOM le sue competenze nel campo dell'analisi organizzativa, del controllo di gestione e del reporting, con particolare riferimento alla digitalizzazione e alla sostenibilità: «Diventare Presidente di IFOM mi consente di dare un contributo alla sfida collettiva contro il cancro, in un luogo che rappresenta un'eccellenza in questo campo e potrà essere ancora più determinante nei prossimi anni. Questa sfida richiede al sistema della ricerca di fare rete, rafforzando le collaborazioni tra IFOM, AIRC e il network nazionale e internazionale».

Inserito nella classifica dei ricercatori più citati al mondo da Web of Science, Alberto Bardelli con i suoi studi sta cambiando il panorama della medicina di precisione, le sue scoperte sono state pubblicate in oltre 200 articoli scientifici su riviste internazionali come Nature, Science, Cancer Cell, NatureMedicine, JAMA e Lancet Oncology: «Sono orgoglioso di assumere la direzione scientifica di IFOM, una realtà in cui ricercatori italiani e internazionali studiano i meccanismi alla base dello sviluppo del cancro grazie alla possibilità di sviluppare tecnologie all'avanguardia con un approccio multidisciplinare, che coinvolge biologi, fisici, matematici, medici, bionformatici e ingegneri. La scienza di oggi è la medicina del domani: i nostri studi saranno la base su cui mettere a punto nuovi strumenti diagnostici e terapie per i pazienti».

Covid, è finito lo stato di emergenza: guida al ritorno alla normalità, con tutte le nuove regole

Elezioni comunali 2022, stabilita la data: 12 giugno

Noi L'amore tra gelatieri e un sogno che si avvera: «Siamo tornati a casa a Cibiana»

GIANLUCA DE ROSA


IT ITALIAN.TECH

Da Troisi a Fellini, a Nolan: perché tanti film famosi non si trovano in streaming?

DI FRANCESCO MARINO



consigli.it

La guida allo shopping del Gruppo Gedi 



GAZZETTA DI MANTOVA

Noi GEDI SMILE EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO ABBONATI

Mantova Castiglione delle Stiviere Viadana Suzzara Curtatone Porto Mantovano Ostiglia Asola Tutti i comuni Cerca

Italia-Mondo » Cronaca

Airc affida la guida di Ifom a Giovanni Azzone e Alberto Bardelli



L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni

01 APRILE 2022

Dal primo aprile Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro affida a Giovanni Azzone la presidenza e ad Alberto Bardelli la direzione scientifica di IFOM, l'Istituto di oncologia molecolare fondato a Milano nel 1998 con l'obiettivo di studiare la formazione e lo sviluppo dei tumori a livello molecolare e di trasferire rapidamente le nuove conoscenze dal laboratorio al paziente. L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni.

Le nuove nomine si inseriscono nel percorso di evoluzione del modello organizzativo di Fondazione AIRC avviato nel 2019 per cogliere al meglio le opportunità della riforma degli Enti del Terzo Settore.

VIDEO DEL GIORNO



Metropolis/62 - Covid, Sileri: "Vorrei l'obbligo vaccinale per gli over 50 almeno per il 2022"

ORA IN HOMEPAGE

Il giornale per le scienze umane, letterarie e storiche... supporto alle funzioni scolastiche di biblioteca e documentazioni... Inoltre, per quanto concerne la determinazione dell'orario di lavoro, la prestazione lavorativa dovrà svolgersi su 36 ore settimanali, al pari di quanto previsto per i lavoratori temporaneamente inidonei all'insegnamento (art. 8 del successivo CCNI del 25 giugno 2006) mensili per tutto il personale docente ed educativo che a vario titolo non svolge l'attività di insegnamento ma viene impiegato in altri compiti (quali i docenti che svolgono le funzioni di cui all'articolo 26 della legge 448/1999, quelli destinati ai progetti nazionali di cui alla legge 107/2015, ecc.).

Mantova, gli insegnanti no vax tornano a scuola: faranno recupero in dad per gli studenti

NICOLA CORRADINI

Noi La lettura delle targhe dell'azienda mantovana Selea ha incastrato l'omicida

R.N.

Mantua Surgelati, dopo le due diffide la Cameo si ritira

MONICA VIVIANI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337

«IFOM è fondamentale per perseguire l'obiettivo di AIRC di rendere il cancro sempre più curabile, attraverso la ricerca», dichiara Andrea Sironi, Presidente di Fondazione AIRC. «Le nomine di Alberto Bardelli e di Giovanni Azzone sono espressione di un piano di sviluppo che punta a rafforzare il posizionamento dell'istituto nel panorama dell'oncologia molecolare internazionale e ad attrarre talenti e investimenti».

Giovanni Azzone ha ricoperto incarichi istituzionali e di consulenza nel settore pubblico, nel settore privato e del non profit, porta in IFOM le sue competenze nel campo dell'analisi organizzativa, del controllo di gestione e del reporting, con particolare riferimento alla digitalizzazione e alla sostenibilità: «Diventare Presidente di IFOM mi consente di dare un contributo alla sfida collettiva contro il cancro, in un luogo che rappresenta un'eccellenza in questo campo e potrà essere ancora più determinante nei prossimi anni. Questa sfida richiede al sistema della ricerca di fare rete, rafforzando le collaborazioni tra IFOM, AIRC e il network nazionale e internazionale».

Inserito nella classifica dei ricercatori più citati al mondo da Web of Science, Alberto Bardelli con i suoi studi sta cambiando il panorama della medicina di precisione, le sue scoperte sono state pubblicate in oltre 200 articoli scientifici su riviste internazionali come Nature, Science, Cancer Cell, NatureMedicine, JAMA e Lancet Oncology: «Sono orgoglioso di assumere la direzione scientifica di IFOM, una realtà in cui ricercatori italiani e internazionali studiano i meccanismi alla base dello sviluppo del cancro grazie alla possibilità di sviluppare tecnologie all'avanguardia con un approccio multidisciplinare, che coinvolge biologi, fisici, matematici, medici, bionformatici e ingegneri. La scienza di oggi è la medicina del domani: i nostri studi saranno la base su cui mettere a punto nuovi strumenti diagnostici e terapie per i pazienti».

IT ITALIAN.TECH



Da Troisi a Fellini, a Nolan: perché tanti film famosi non si trovano in streaming?

DI FRANCESCO MARINO



consigli.it

La guida allo shopping del Gruppo Gedi



SCONTI A TEMPO LIMITATO

Ecco le migliori offerte del giorno



OFFERTE A TEMPO LIMITATO

iPhone e accessori a prezzi da non farsi scappare

Aste Giudiziarie



Airc affida la guida di Ifom a Giovanni Azzone e Alberto Bardelli

L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni

01 Aprile 2022 alle 10:51 | 1 minuto di lettura



Dal primo aprile Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro affida a Giovanni Azzone la presidenza e ad Alberto Bardelli la direzione scientifica di IFOM, l'Istituto di oncologia molecolare fondato a Milano nel 1998 con l'obiettivo di studiare la formazione e lo sviluppo dei tumori a livello molecolare e di trasferire rapidamente le nuove conoscenze dal laboratorio al paziente. L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni.

Le nuove nomine si inseriscono nel percorso di evoluzione del modello organizzativo di Fondazione AIRC avviato nel 2019 per cogliere al meglio le opportunità della riforma degli Enti del Terzo Settore.

«IFOM è fondamentale per perseguire l'obiettivo di AIRC di rendere il cancro sempre più curabile, attraverso la ricerca», dichiara Andrea Sironi, Presidente di Fondazione AIRC. «Le nomine di Alberto Bardelli e di Giovanni Azzone sono espressione di un piano di sviluppo che punta a rafforzare il posizionamento dell'istituto nel panorama dell'oncologia molecolare internazionale e ad attrarre talenti e investimenti».

Giovanni Azzone ha ricoperto incarichi istituzionali e di consulenza nel settore pubblico, nel settore privato e del non profit, porta in IFOM le sue competenze nel campo dell'analisi organizzativa, del controllo di gestione e del reporting, con particolare riferimento alla digitalizzazione e alla sostenibilità. «Diventare Presidente di IFOM mi consente di dare un contributo alla sfida collettiva contro il cancro, in un luogo che rappresenta un'eccellenza in questo campo e potrà essere ancora più determinante nei prossimi anni. Questa sfida richiede al sistema della ricerca di fare rete, rafforzando le collaborazioni tra IFOM, AIRC e il network nazionale e internazionale».

Inserito nella classifica dei ricercatori più citati al mondo da Web of Science, Alberto Bardelli con i suoi studi sta cambiando il panorama della medicina di precisione, le sue scoperte sono state pubblicate in oltre 200 articoli scientifici su riviste internazionali come Nature, Science, Cancer Cell, NatureMedicine, JAMA e Lancet Oncology. «Sono orgoglioso di assumere la direzione scientifica di IFOM, una realtà in cui ricercatori italiani e internazionali studiano i meccanismi alla base dello sviluppo del cancro grazie alla possibilità di sviluppare tecnologie all'avanguardia con un approccio multidisciplinare, che coinvolge biologi, fisici, matematici, medici, bionformatici e ingegneri. La scienza di oggi è la medicina del domani: i nostri studi saranno la base su cui mettere a punto nuovi strumenti diagnostici e terapie per i pazienti».

LEGGI I COMMENTI

© Riproduzione riservata



Autostrada disseminata di mine terrestri dai russi a 40 km da Kiev, gli automobilisti le dribblano come nulla fosse

Leggi Anche

Mascherine e tamponi, da oggi addio al prezzo calmierato: il rebus dei costi

Autunno, 20 mila bambini da aiutare in Italia. «L'emergenza Covid e la guerra hanno aggravato stress e conseguenze»

Civitavecchia, tenta di uccidere 16enne conosciuta sui social: arrestato

consigli.it guida allo shopping del Gruppo GEDI

OFFERTE ebay

SCONTI A TEMPO LIMITATO
Ecco le migliori offerte del giorno

BEST PRICE

OFFERTE A TEMPO LIMITATO
iPhone e accessori a prezzi da non farsi scappare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Italia-Mondo » Cronaca

Airc affida la guida di Ifom a Giovanni Azzone e Alberto Bardelli



L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni

01 APRILE 2022

Dal primo aprile Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro affida a Giovanni Azzone la presidenza e ad Alberto Bardelli la direzione scientifica di IFOM, l'Istituto di oncologia molecolare fondato a Milano nel 1998 con l'obiettivo di studiare la formazione e lo sviluppo dei tumori a livello molecolare e di trasferire rapidamente le nuove conoscenze dal laboratorio al paziente. L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni.

Le nuove nomine si inseriscono nel percorso di evoluzione del modello organizzativo di Fondazione AIRC avviato nel 2019 per cogliere al meglio le opportunità della riforma degli Enti del Terzo Settore.

VIDEO DEL GIORNO



Studenti in piazza contro la guerra con una bandiera ucraina di 30 metri

ORA IN HOMEPAGE

Noi



Moratti: «Ecco la sanità lombarda dopo l'emergenza pandemia»

SILVIO PUCCIO

Noi

Rapiscono un cane, filmati dalle telecamere

ADRIANO AGATTI

Noi

Travolta e uccisa in bici patteggia anche il passeggero del Suv

MARIA FIORE

IL GUSTO DELLA PROVINCIA

«IFOM è fondamentale per perseguire l'obiettivo di AIRC di rendere il cancro sempre più curabile, attraverso la ricerca», dichiara Andrea Sironi, Presidente di Fondazione AIRC. «Le nomine di Alberto Bardelli e di Giovanni Azzone sono espressione di un piano di sviluppo che punta a rafforzare il posizionamento dell'istituto nel panorama dell'oncologia molecolare internazionale e ad attrarre talenti e investimenti».

Giovanni Azzone ha ricoperto incarichi istituzionali e di consulenza nel settore pubblico, nel settore privato e del non profit, porta in IFOM le sue competenze nel campo dell'analisi organizzativa, del controllo di gestione e del reporting, con particolare riferimento alla digitalizzazione e alla sostenibilità: «Diventare Presidente di IFOM mi consente di dare un contributo alla sfida collettiva contro il cancro, in un luogo che rappresenta un'eccellenza in questo campo e potrà essere ancora più determinante nei prossimi anni. Questa sfida richiede al sistema della ricerca di fare rete, rafforzando le collaborazioni tra IFOM, AIRC e il network nazionale e internazionale».

Inserito nella classifica dei ricercatori più citati al mondo da Web of Science, Alberto Bardelli con i suoi studi sta cambiando il panorama della medicina di precisione, le sue scoperte sono state pubblicate in oltre 200 articoli scientifici su riviste internazionali come Nature, Science, Cancer Cell, NatureMedicine, JAMA e Lancet Oncology: «Sono orgoglioso di assumere la direzione scientifica di IFOM, una realtà in cui ricercatori italiani e internazionali studiano i meccanismi alla base dello sviluppo del cancro grazie alla possibilità di sviluppare tecnologie all'avanguardia con un approccio multidisciplinare, che coinvolge biologi, fisici, matematici, medici, bionformatici e ingegneri. La scienza di oggi è la medicina del domani: i nostri studi saranno la base su cui mettere a punto nuovi strumenti diagnostici e terapie per i pazienti».



L'involto di filetto di manzo con prosciutto e caciocavallo

GIOVANNI RICCIARDELLA

IT ITALIAN.TECH



Da Troisi a Fellini, a Nolan: perché tanti film famosi non si trovano in streaming?

DI FRANCESCO MARINO



consigli.it La guida allo shopping del Gruppo Gedi



SCONTI A TEMPO LIMITATO

Ecco le migliori offerte del giorno

Italia-Mondo » Cronaca

Airc affida la guida di Ifom a Giovanni Azzone e Alberto Bardelli



L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni

01 APRILE 2022

Dal primo aprile Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro affida a Giovanni Azzone la presidenza e ad Alberto Bardelli la direzione scientifica di IFOM, l'Istituto di oncologia molecolare fondato a Milano nel 1998 con l'obiettivo di studiare la formazione e lo sviluppo dei tumori a livello molecolare e di trasferire rapidamente le nuove conoscenze dal laboratorio al paziente. L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni.

Le nuove nomine si inseriscono nel percorso di evoluzione del modello organizzativo di Fondazione AIRC avviato nel 2019 per cogliere al meglio le opportunità della riforma degli Enti del Terzo Settore.

«IFOM è fondamentale per perseguire l'obiettivo di AIRC di rendere il cancro sempre più curabile, attraverso la ricerca», dichiara Andrea Sironi, Presidente di Fondazione AIRC. «Le nomine di Alberto Bardelli e di Giovanni Azzone sono espressione di un piano di sviluppo che punta a rafforzare il posizionamento dell'istituto nel panorama dell'oncologia molecolare internazionale e ad

VIDEO DEL GIORNO



Padova, presentati i nuovi autobus a modulo. Ecco il sistema Next, elettrico e adattabile



PAN BRIOCHE INTEGRALE CON COMPOSTA DI FRAGOLE E SEMI DI CHIA

ORA IN HOMEPAGE



Covid, è finito lo stato di emergenza: guida al ritorno alla normalità, con tutte le nuove regole

Noi Pannelli fotovoltaici, c'è la limitazione in Veneto per i terreni agricoli. Ma l'iter si allunga

LAURA BERLINGHIERI

Noi Il prof di Agripolis a Legnaro: «Non c'è penuria di grano ma volontà di speculare. L'autarchia? Non è il caso. È la qualità che rende»

ALBINO SALMASO

attrarre talenti e investimenti».

Giovanni Azzone ha ricoperto incarichi istituzionali e di consulenza nel settore pubblico, nel settore privato e del non profit, porta in IFOM le sue competenze nel campo dell'analisi organizzativa, del controllo di gestione e del reporting, con particolare riferimento alla digitalizzazione e alla sostenibilità: «Diventare Presidente di IFOM mi consente di dare un contributo alla sfida collettiva contro il cancro, in un luogo che rappresenta un'eccellenza in questo campo e potrà essere ancora più determinante nei prossimi anni. Questa sfida richiede al sistema della ricerca di fare rete, rafforzando le collaborazioni tra IFOM, AIRC e il network nazionale e internazionale».


Inserito nella classifica dei ricercatori più citati al mondo da Web of Science, Alberto Bardelli con i suoi studi sta cambiando il panorama della medicina di precisione, le sue scoperte sono state pubblicate in oltre 200 articoli scientifici su riviste internazionali come Nature, Science, Cancer Cell, NatureMedicine, JAMA e Lancet Oncology: «Sono orgoglioso di assumere la direzione scientifica di IFOM, una realtà in cui ricercatori italiani e internazionali studiano i meccanismi alla base dello sviluppo del cancro grazie alla possibilità di sviluppare tecnologie all'avanguardia con un approccio multidisciplinare, che coinvolge biologi, fisici, matematici, medici, bionformatici e ingegneri. La scienza di oggi è la medicina del domani: i nostri studi saranno la base su cui mettere a punto nuovi strumenti diagnostici e terapie per i pazienti».




Da Troisi a Fellini, a Nolan: perché tanti film famosi non si trovano in streaming?

DI FRANCESCO MARINO




La guida allo shopping del Gruppo Gedi 



SCONTI A TEMPO LIMITATO

Ecco le migliori offerte del giorno



OFFERTE A TEMPO LIMITATO

iPhone e accessori a prezzi da non farsi scappare

Aste Giudiziarie

Italia-Mondo » Cronaca

Airc affida la guida di Ifom a Giovanni Azzone e Alberto Bardelli



L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni

01 APRILE 2022

Dal primo aprile Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro affida a Giovanni Azzone la presidenza e ad Alberto Bardelli la direzione scientifica di IFOM, l'Istituto di oncologia molecolare fondato a Milano nel 1998 con l'obiettivo di studiare la formazione e lo sviluppo dei tumori a livello molecolare e di trasferire rapidamente le nuove conoscenze dal laboratorio al paziente. L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni.

Le nuove nomine si inseriscono nel percorso di evoluzione del modello organizzativo di Fondazione AIRC avviato nel 2019 per cogliere al meglio le opportunità della riforma degli Enti del Terzo Settore.

«IFOM è fondamentale per perseguire l'obiettivo di AIRC di rendere il cancro sempre più curabile, attraverso la ricerca», dichiara Andrea Sironi, Presidente di Fondazione AIRC. «Le nomine di Alberto Bardelli e di Giovanni Azzone sono espressione di un piano di sviluppo che punta a rafforzare il posizionamento

VIDEO DEL GIORNO



"Baby Frida", il nuovo video del rapper triestino LeonardoQ dedicato a Kahlo



ORA IN HOMEPAGE



Il Questore Irene TITTONI lascia Trieste per l'Ispettorato della Camera

LAURA TONERO

Gorizia, incidente sul ponte di via Trieste all'ora di punta del mattino manda il traffico in tilt

FRANCESCO FAIN

Il Comune di Trieste "sfiducia" la Fondazione Hack

D.D.A.



dell'istituto nel panorama dell'oncologia molecolare internazionale e ad attrarre talenti e investimenti».

Giovanni Azzone ha ricoperto incarichi istituzionali e di consulenza nel settore pubblico, nel settore privato e del non profit, porta in IFOM le sue competenze nel campo dell'analisi organizzativa, del controllo di gestione e del reporting, con particolare riferimento alla digitalizzazione e alla sostenibilità: «Diventare Presidente di IFOM mi consente di dare un contributo alla sfida collettiva contro il cancro, in un luogo che rappresenta un'eccellenza in questo campo e potrà essere ancora più determinante nei prossimi anni. Questa sfida richiede al sistema della ricerca di fare rete, rafforzando le collaborazioni tra IFOM, AIRC e il network nazionale e internazionale».

Inserito nella classifica dei ricercatori più citati al mondo da Web of Science, Alberto Bardelli con i suoi studi sta cambiando il panorama della medicina di precisione, le sue scoperte sono state pubblicate in oltre 200 articoli scientifici su riviste internazionali come Nature, Science, Cancer Cell, NatureMedicine, JAMA e Lancet Oncology: «Sono orgoglioso di assumere la direzione scientifica di IFOM, una realtà in cui ricercatori italiani e internazionali studiano i meccanismi alla base dello sviluppo del cancro grazie alla possibilità di sviluppare tecnologie all'avanguardia con un approccio multidisciplinare, che coinvolge biologi, fisici, matematici, medici, bionformatici e ingegneri. La scienza di oggi è la medicina del domani: i nostri studi saranno la base su cui mettere a punto nuovi strumenti diagnostici e terapie per i pazienti».



Da Troisi a Fellini, a Nolan: perché tanti film famosi non si trovano in streaming?

DI FRANCESCO MARINO



consigli.it

La guida allo shopping del Gruppo Gedi



SCONTI A TEMPO LIMITATO

Ecco le migliori offerte del giorno



OFFERTE A TEMPO LIMITATO

iPhone e accessori a prezzi da non farsi scappare

Aste Giudiziarie

Italia-Mondo » Cronaca

Airc affida la guida di Ifom a Giovanni Azzone e Alberto Bardelli



L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni

01 APRILE 2022

Dal primo aprile Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro affida a Giovanni Azzone la presidenza e ad Alberto Bardelli la direzione scientifica di IFOM, l'Istituto di oncologia molecolare fondato a Milano nel 1998 con l'obiettivo di studiare la formazione e lo sviluppo dei tumori a livello molecolare e di trasferire rapidamente le nuove conoscenze dal laboratorio al paziente. L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni.

Le nuove nomine si inseriscono nel percorso di evoluzione del modello organizzativo di Fondazione AIRC avviato nel 2019 per cogliere al meglio le opportunità della riforma degli Enti del Terzo Settore.

«IFOM è fondamentale per perseguire l'obiettivo di AIRC di rendere il cancro sempre più curabile, attraverso la ricerca», dichiara Andrea Sironi, Presidente di Fondazione AIRC. «Le nomine di Alberto Bardelli e di Giovanni Azzone sono

VIDEO DEL GIORNO



Malore in sala, Fiorello sospende il suo spettacolo a Padova



ORA IN HOMEPAGE



Razzia di vini pregiati nella cantina del ristorante Pedrocchino di Sacile

Noi Siccità finita dopo 43 giorni, ma da quattro mesi piove la metà rispetto alla media

ALBERTO LAUBER

Noi Addio all'ex insegnante e cestista Maria Trieb: nel 1959 vinse il campionato nazionale di basket

VIVIANA ZAMARIAN

espressione di un piano di sviluppo che punta a rafforzare il posizionamento dell'istituto nel panorama dell'oncologia molecolare internazionale e ad attrarre talenti e investimenti».

Giovanni Azzone ha ricoperto incarichi istituzionali e di consulenza nel settore pubblico, nel settore privato e del non profit, porta in IFOM le sue competenze nel campo dell'analisi organizzativa, del controllo di gestione e del reporting, con particolare riferimento alla digitalizzazione e alla sostenibilità: «Diventare Presidente di IFOM mi consente di dare un contributo alla sfida collettiva contro il cancro, in un luogo che rappresenta un'eccellenza in questo campo e potrà essere ancora più determinante nei prossimi anni. Questa sfida richiede al sistema della ricerca di fare rete, rafforzando le collaborazioni tra IFOM, AIRC e il network nazionale e internazionale».

Inserito nella classifica dei ricercatori più citati al mondo da Web of Science, Alberto Bardelli con i suoi studi sta cambiando il panorama della medicina di precisione, le sue scoperte sono state pubblicate in oltre 200 articoli scientifici su riviste internazionali come Nature, Science, Cancer Cell, NatureMedicine, JAMA e Lancet Oncology: «Sono orgoglioso di assumere la direzione scientifica di IFOM, una realtà in cui ricercatori italiani e internazionali studiano i meccanismi alla base dello sviluppo del cancro grazie alla possibilità di sviluppare tecnologie all'avanguardia con un approccio multidisciplinare, che coinvolge biologi, fisici, matematici, medici, bionformatici e ingegneri. La scienza di oggi è la medicina del domani: i nostri studi saranno la base su cui mettere a punto nuovi strumenti diagnostici e terapie per i pazienti».



Da Troisi a Fellini, a Nolan: perché tanti film famosi non si trovano in streaming?

DI FRANCESCO MARINO



consigli.it La guida allo shopping del Gruppo Gedi 



SCONTI A TEMPO LIMITATO

Ecco le migliori offerte del giorno



OFFERTE A TEMPO LIMITATO

iPhone e accessori a prezzi da non farsi scappare

Aste Giudiziarie

Italia-Mondo » Cronaca

Airc affida la guida di Ifom a Giovanni Azzone e Alberto Bardelli



L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni

01 APRILE 2022

Dal primo aprile Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro affida a Giovanni Azzone la presidenza e ad Alberto Bardelli la direzione scientifica di IFOM, l'Istituto di oncologia molecolare fondato a Milano nel 1998 con l'obiettivo di studiare la formazione e lo sviluppo dei tumori a livello molecolare e di trasferire rapidamente le nuove conoscenze dal laboratorio al paziente. L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni.

Le nuove nomine si inseriscono nel percorso di evoluzione del modello organizzativo di Fondazione AIRC avviato nel 2019 per cogliere al meglio le opportunità della riforma degli Enti del Terzo Settore.

VIDEO DEL GIORNO



Covid, il cane robot nelle strade vuote di Shanghai ricorda a tutti la mascherina



PAN BRIOCHE INTEGRALE CON COMPOSTA DI FRAGOLE E SEMI DI CHIA

Casa di vita

ORA IN HOMEPAGE



Ucciso in Donbass Edy Ongaro, un miliziano di Portogruaro di 46 anni: combatteva con le forze pro Russia

Covid, è finito lo stato di emergenza: guida al ritorno alla normalità, con tutte le nuove regole

Elezioni comunali 2022, stabilita la data: 12 giugno

«IFOM è fondamentale per perseguire l'obiettivo di AIRC di rendere il cancro sempre più curabile, attraverso la ricerca», dichiara Andrea Sironi, Presidente di Fondazione AIRC. «Le nomine di Alberto Bardelli e di Giovanni Azzone sono espressione di un piano di sviluppo che punta a rafforzare il posizionamento dell'istituto nel panorama dell'oncologia molecolare internazionale e ad attrarre talenti e investimenti».

Giovanni Azzone ha ricoperto incarichi istituzionali e di consulenza nel settore pubblico, nel settore privato e del non profit, porta in IFOM le sue competenze nel campo dell'analisi organizzativa, del controllo di gestione e del reporting, con particolare riferimento alla digitalizzazione e alla sostenibilità: «Diventare Presidente di IFOM mi consente di dare un contributo alla sfida collettiva contro il cancro, in un luogo che rappresenta un'eccellenza in questo campo e potrà essere ancora più determinante nei prossimi anni. Questa sfida richiede al sistema della ricerca di fare rete, rafforzando le collaborazioni tra IFOM, AIRC e il network nazionale e internazionale».

Inserito nella classifica dei ricercatori più citati al mondo da Web of Science, Alberto Bardelli con i suoi studi sta cambiando il panorama della medicina di precisione, le sue scoperte sono state pubblicate in oltre 200 articoli scientifici su riviste internazionali come Nature, Science, Cancer Cell, NatureMedicine, JAMA e Lancet Oncology: «Sono orgoglioso di assumere la direzione scientifica di IFOM, una realtà in cui ricercatori italiani e internazionali studiano i meccanismi alla base dello sviluppo del cancro grazie alla possibilità di sviluppare tecnologie all'avanguardia con un approccio multidisciplinare, che coinvolge biologi, fisici, matematici, medici, bionformatici e ingegneri. La scienza di oggi è la medicina del domani: i nostri studi saranno la base su cui mettere a punto nuovi strumenti diagnostici e terapie per i pazienti».

IT ITALIAN.TECH



Da Troisi a Fellini, a Nolan: perché tanti film famosi non si trovano in streaming?

DI FRANCESCO MARINO



consigli.it La guida allo shopping del Gruppo Gedi



SCONTI A TEMPO LIMITATO

Ecco le migliori offerte del giorno



OFFERTE A TEMPO LIMITATO

iPhone e accessori a prezzi da non farsi scappare

Aste Giudiziarie

Le nomine

AIRC affida la guida di IFOM a Giovanni Azzone e Alberto Bardelli



Alberto Bardelli (a sinistra) e Giovanni Azzone. Immagine: Studio Somewhere

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337



di redazione

1 aprile 2022 12:38

Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro affida a Giovanni Azzone e ad Alberto Bardelli rispettivamente la presidenza e la direzione scientifica di IFOM, l'Istituto di oncologia molecolare fondato a Milano nel 1998 con l'obiettivo di studiare la formazione e lo sviluppo dei tumori a livello molecolare e di trasferire rapidamente le nuove conoscenze dal laboratorio al paziente. Le nuove nomine in vigore dal 1° aprile si inseriscono nel percorso di evoluzione del modello organizzativo di Fondazione AIRC avviato nel 2019 per cogliere al meglio le opportunità della riforma degli Enti del Terzo Settore.

«IFOM è fondamentale per perseguire l'obiettivo di AIRC di rendere il cancro sempre più curabile, attraverso la ricerca. Le nomine di Alberto Bardelli e di Giovanni Azzone sono espressione di un piano di sviluppo che punta a rafforzare il posizionamento dell'istituto nel panorama dell'oncologia molecolare internazionale e ad attrarre talenti e investimenti», dichiara Andrea Sironi, presidente di Fondazione AIRC. «.

Giovanni Azzone porta in IFOM le sue competenze nel campo dell'analisi organizzativa, del controllo di gestione e del reporting, con particolare riferimento alla digitalizzazione e alla sostenibilità. «Diventare Presidente di IFOM mi consente di dare un contributo alla sfida collettiva contro il cancro, in un luogo che rappresenta un'eccellenza in questo campo e potrà essere ancora più determinante nei prossimi anni. Questa sfida richiede al sistema della ricerca di fare rete, rafforzando le collaborazioni tra IFOM, AIRC e il network nazionale e internazionale», ha dichiarato Azzone.

Alberto Bardelli, autore di oltre 200 articoli scientifici su riviste internazionali come Nature, Science, Cancer Cell, NatureMedicine, JAMA e Lancet Oncology, contribuisce con la sua esperienza di ricerca nella medicina di precisione. «Sono orgoglioso di assumere la direzione scientifica di IFOM, una realtà in cui ricercatori italiani e internazionali studiano i meccanismi alla base dello sviluppo del cancro grazie alla possibilità di sviluppare tecnologie all'avanguardia con un approccio multidisciplinare, che coinvolge biologi, fisici, matematici, medici, bionformatici e ingegneri. La scienza di oggi è la medicina del domani: i nostri studi saranno la base su cui mettere a punto nuovi strumenti diagnostici e terapie per i pazienti», ha commentato Bardelli.

Italia-Mondo » Cronaca

Airc affida la guida di Ifom a Giovanni Azzone e Alberto Bardelli



L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni

01 APRILE 2022

Dal primo aprile Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro affida a Giovanni Azzone la presidenza e ad Alberto Bardelli la direzione scientifica di IFOM, l'Istituto di oncologia molecolare fondato a Milano nel 1998 con l'obiettivo di studiare la formazione e lo sviluppo dei tumori a livello molecolare e di trasferire rapidamente le nuove conoscenze dal laboratorio al paziente. L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni.

Le nuove nomine si inseriscono nel percorso di evoluzione del modello organizzativo di Fondazione AIRC avviato nel 2019 per cogliere al meglio le opportunità della riforma degli Enti del Terzo Settore.

«IFOM è fondamentale per perseguire l'obiettivo di AIRC di rendere il cancro sempre più curabile, attraverso la ricerca», dichiara Andrea Sironi, Presidente di

VIDEO DEL GIORNO



Castelfranco, lo straziante dolore al funerale di Marco Innocente morto di meningite a 22 anni



ORA IN HOMEPAGE



Covid, è finito lo stato di emergenza: guida al ritorno alla normalità, con tutte le nuove regole

Noi Mogliano, accoltellata mentre corre: maxi sconto di pena all'aggressore

Noi Traffico illecito di rifiuti, 24 indagati trevigiani: ecco tutti i nomi

MARCO FILIPPI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

Nuove nomine all'Istituto di oncologia molecolare (01/04/2022)

Vita 128751 Crea Alert 30 minuti fa

Scienza e Tecnologia - Giovanni Azzone, milanese, classe 1962, è professore di Impresa e decisioni strategiche del Politecnico, di cui è stato Rettore dal dicembre 2010 al dicembre 2016. Porta in Ifom le sue competenze nel campo dell'analisi organizzativa, del ...

Leggi la notizia

Persone: alberto bardelli giovanni azzone
Organizzazioni: ifom fondazione airc
Prodotti: cancro terapie
Luoghi: milano torino
Tags: istituto oncologia molecolare



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

CITTA'

- | | | |
|---------|-----------|------------|
| Milano | Palermo | Perugia |
| Roma | Firenze | Cagliari |
| Napoli | Genova | Trento |
| Bologna | Catanzaro | Potenza |
| Venezia | Ancona | Campobasso |
| Torino | Trieste | Aosta |
| Bari | L'Aquila | |

Altre città

FOTO



Nuove nomine all'Istituto di oncologia molecolare (01/04/2022)

Vita - 30 minuti fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

Nuove nomine all'Istituto di oncologia molecolare

Giovanni Azzone assume la carica di Presidente e Alberto Bardelli diventa Direttore Scientifico dell'Istituto di oncologia molecolare di Fondazione Airc. L'Istituto di oncologia molecolare di Fondazione Airc, l'Ifom, da oggi hanno un nuovo presidente, Giovanni Azzoni, e un nuovo direttore scientifico, Alberto Bardelli. Ifom è stato fondato a Milano nel 1998 con l'obiettivo di studiare la formazione e lo sviluppo dei tumori a livello molecolare e di trasferire rapidamente le nuove conoscenze dal laboratorio al paziente: l'Istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed



extraeuropei, con un'età media di 38 anni. «Ifom è fondamentale per perseguire l'obiettivo di Airc di rendere il cancro sempre più curabile, attraverso la ricerca», dichiara Andrea Sironi, Presidente della Fondazione. «Le nomine di Alberto Bardelli e di Giovanni Azzone sono espressione di un piano di sviluppo che punta a rafforzare il posizionamento dell'istituto nel panorama dell'oncologia molecolare internazionale e ad attrarre talenti e investimenti». Giovanni Azzone, milanese, classe 1962, è professore di Impresa e decisioni strategiche del Politecnico, di cui è stato Rettore dal dicembre 2010 al dicembre 2016. Porta in Ifom le sue competenze nel campo dell'analisi organizzativa, del controllo di gestione e del reporting, con particolare riferimento alla digitalizzazione e alla sostenibilità: «Diventare Presidente di Ifom mi consente di dare un contributo alla sfida collettiva contro il cancro, in un luogo che rappresenta un'eccellenza in questo campo e potrà essere ancora più determinante nei prossimi anni. Questa sfida richiede al sistema della ricerca di fare rete, rafforzando le collaborazioni tra Ifom, Airc e il network nazionale e internazionale», dice. Alberto Bardelli, nato a Torino nel 1967, è professore ordinario di Istologia all'Università di Torino. Web of Science l'ha inserito nella classifica dei ricercatori più citati al mondo e con i suoi studi sta cambiando il panorama della medicina di precisione. «Sono orgoglioso di assumere la direzione scientifica di Ifom, una realtà in cui ricercatori italiani e internazionali studiano i meccanismi alla base dello sviluppo del cancro grazie alla possibilità di sviluppare tecnologie all'avanguardia con un approccio multidisciplinare, che coinvolge biologi, fisici, matematici, medici, bionformatici e ingegneri. La scienza di oggi è la medicina del domani: i nostri studi saranno la base su cui mettere a punto nuovi strumenti diagnostici e terapie per i pazienti» Le nuove nomine si inseriscono nel percorso di evoluzione del modello organizzativo di Fondazione Airc avviato nel 2019 per cogliere al meglio le opportunità della riforma degli Enti del Terzo Settore. Foto Studio Somewhere/AIRC Vita Bookazine abbonati



Health, Ricerca

Nuovi vertici all'Ifom, arrivano Azzone e Bardelli

BY FORTUNE
APRILE 1, 2022

Nuovi vertici per Ifom. Da oggi **Fondazione Airc per la ricerca sul cancro** affida a **Giovanni Azzone la presidenza e ad Alberto Bardelli la direzione scientifica** dell'Istituto di oncologia molecolare, fondato a Milano nel 1998 con l'obiettivo di studiare la formazione e lo sviluppo dei tumori a livello molecolare e di trasferire rapidamente le nuove conoscenze dal laboratorio al paziente.

L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni. Le nuove nomine, fa sapere Fondazione Airc, si inseriscono nel percorso di evoluzione del modello organizzativo avviato nel 2019 per cogliere al meglio le opportunità della riforma degli Enti del Terzo Settore.

"Ifom è fondamentale per perseguire l'obiettivo di Airc di rendere il cancro sempre più curabile, attraverso la ricerca", dichiara **Andrea Sironi**, presidente di Fondazione Airc. "Le nomine di Alberto Bardelli e di Giovanni Azzone sono espressione di un piano di sviluppo che punta a rafforzare il posizionamento dell'istituto nel panorama dell'oncologia molecolare

Leggi anche



AI, l'importanza per le pmi di salire sul treno dell'innovazione



Putin e le voci sul tumore alla tiroide, di cosa si tratta



"La Gen Z non vuole lavorare per aziende che non si schierano"

Ultim'ora

Nuovi vertici all'Ifom, arrivano Azzone e Bardelli

3 minuti fa

AI, l'importanza per le pmi di salire sul treno dell'innovazione

3 ore fa

Putin e le voci sul tumore alla tiroide, di cosa si tratta

3 ore fa

"La Gen Z non vuole lavorare per aziende che non si schierano"

3 ore fa

Diagnosi precoce e terapia genica, un'accoppiata vincente anche per il deficit di AADC

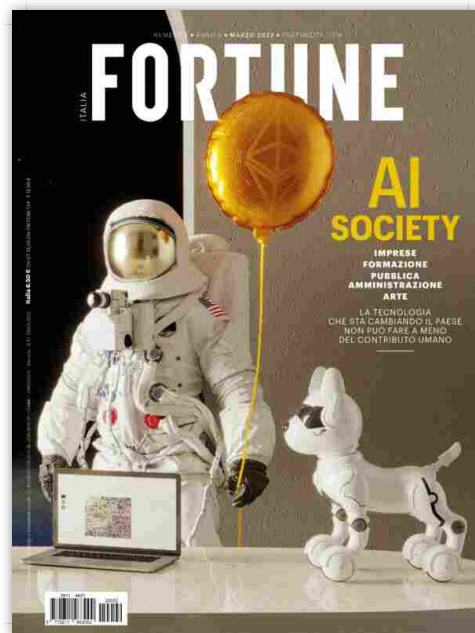
internazionale e ad attrarre talenti e investimenti”.

Ma chi sono i due nuovi vertici Ifom? **Giovanni Azzone** ha ricoperto incarichi istituzionali e di consulenza nel settore pubblico, nel settore privato e del non profit. “Diventare presidente di Ifom mi consente di dare un contributo alla sfida collettiva contro il cancro, in un luogo che rappresenta un’eccellenza in questo campo e potrà essere ancora più determinante nei prossimi anni”.

Inserito nella classifica dei ricercatori più citati al mondo da Web of Science, **Alberto Bardelli** con i suoi studi sta cambiando il panorama della medicina di precisione, le sue scoperte sono state pubblicate in oltre 200 articoli scientifici. “Sono orgoglioso di assumere la direzione scientifica di Ifom, una realtà in cui ricercatori italiani e internazionali studiano i meccanismi alla base dello sviluppo del cancro grazie alla possibilità di sviluppare tecnologie all’avanguardia con un approccio multidisciplinare, che coinvolge biologi, fisici, matematici, medici, bionformatici e ingegneri. La scienza di oggi è la medicina del domani: i nostri studi saranno la base su cui mettere a punto nuovi strumenti diagnostici e terapie per i pazienti”, commenta Bardelli.

[ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)

5 ore fa



FORTUNE ITALIA

Numero del 25/02/2022

[➔ SOMMARIO](#)

[ACQUISTA L'EDIZIONE DIGITALE](#)

[ABBONATI ALLA RIVISTA](#)

FORTUNE | HEALTH
ITALIA

FORTUNE © è un marchio di **FORTUNE MEDIA IP LIMITED** utilizzato sotto licenza

[Privacy Policy](#) [Privacy for Conference and Podcast](#) [Cookie Policy](#)

Copyright © 2022 We Inform Srl. All rights reserved.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337



AGENZIE DI STAMPA ▾ NOTIZIE SPORTIVE ▾ ECONOMIA E FINANZA ▾ QUOTIDIANI NAZIONALI E ONLINE ▾



Home / Quotidiani Nazionali e Online / Ultime notizie di cronaca / Airc affida la guida di Ifom a Giovanni Azzone e Alberto Bardelli

Ultime notizie di cronaca

Airc affida la guida di Ifom a Giovanni Azzone e Alberto Bardelli

lastampa Aprile 1, 2022 - 11:11

6

Facebook Twitter LinkedIn WhatsApp Pinterest Tumblr Print Star



SEGUICI

Facebook

Twitter

ARTICOLI POPOLARI

Settimana Mese Di sempre



"Troppo amico di Vladimir Putin". Silvio Berlusconi per...

liberoquotidiano

Marzo 28, 2022 3517



L'oroscopo della settimana dal 28 marzo al 3 aprile 2022....

fanpage Marzo 27, 2022 2693



Panchina a sorpresa per l'Italia, l'erede di Mancini è...

calciomercato.it Marzo 26, 2022

2070



Iran squalificato, Italia al Mondiale: ecco cosa sta succedendo

calciomercato.it Marzo 31, 2022

1713

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337



Stavolta cambia tutto:
l'annuncio che gela la
Juve

calciomercato.it Marzo 26, 2022

1136

L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni

Read More →



TI POTREBBE INTERESSARE



Ecco quanto dovrebbe costare un impianto dentale nel 2022 Milan

CERCA PUBBLICITA



Queste due verdure distruggono il grasso della pancia di notte

KETON AKTIV



Al matrimonio scopre che suo figlio sta per sposare sua figlia

GREEDY FINANCE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337



in salute news

SEGUICI SU:



COMUNICATI STAMPA



ARTICOLO SUCCESSIVO

Cambiamenti climatici, studio
sull'invasività delle mosche tropicali della
frutta

ARTICOLO PRECEDENTE

Metabolismo: scoperto nuovo
meccanismo della funzione anti-diabetica
e termogenica del tessuto adiposo bruno

 Digita il termine da cercare e premi invio

L'EDITORIALE



Sogni a non finire... oltre l'ineffabile
ostacolo
di Nicoletta Cocco

Prof. Alberto Bardelli nuovo direttore scientifico dell'Istituto di oncologia molecolare, Fondazione AIRC

DI INSALUTENEWS.IT · 6 APRILE 2022

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Prof. Alberto Bardelli

Torino, 6 aprile 2022 – Dal 1° aprile Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro ha affidato al prof. Alberto Bardelli, docente al Dipartimento di Oncologia dell'Università di Torino, la direzione scientifica di IFOM, l'Istituto di oncologia molecolare fondato a Milano nel 1998 con l'obiettivo di studiare la formazione e lo sviluppo dei tumori a livello

molecolare e di trasferire rapidamente le nuove conoscenze dal laboratorio al paziente. L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni.

La nomina si inserisce nel percorso di evoluzione del modello organizzativo di Fondazione AIRC avviato nel 2019 per cogliere al meglio le opportunità della riforma degli Enti del Terzo Settore.

Google ha designato
insalutenews.it
come
**organizzazione
giornalistica europea**
in base alla definizione della
Direttiva UE 2019/790 sul
diritto d'autore e sui diritti
connessi nel mercato unico
digitale

SESSUOLOGIA



I preliminari, un tenero incontro di condivisione di sensazioni. Le differenze tra uomo e donna di Marco Rossi

COMUNICATI STAMPA



Prof. Alberto Bardelli nuovo direttore scientifico dell'Istituto di oncologia molecolare, Fondazione AIRC
6 APR, 2022



Radioterapia Oncologica, convegno nazionale all'Università di Chieti
6 APR, 2022

Inserito nella classifica dei ricercatori più citati al mondo da Web of Science, il prof. Alberto Bardelli con i suoi studi sta cambiando il panorama della medicina di precisione, le sue scoperte sono state pubblicate in oltre 200 articoli scientifici su riviste internazionali come *Nature*, *Science*, *Cancer Cell*, *Nature Medicine*, *JAMA* e *Lancet Oncology*.

“Sono orgoglioso – ha dichiarato il prof. Alberto Bardelli – di assumere la direzione scientifica di IFOM, una realtà in cui ricercatori italiani e internazionali studiano i meccanismi alla base dello sviluppo del cancro grazie alla possibilità di sviluppare tecnologie all'avanguardia con un approccio multidisciplinare, che coinvolge biologi, fisici, matematici, medici, bioinformatici e ingegneri. La scienza di oggi è la medicina del domani: i nostri studi saranno la base su cui mettere a punto nuovi strumenti diagnostici e terapie per i pazienti”.

Condividi la notizia con i tuoi amici



[Torna alla home page](#)

▣ [Salva come PDF](#)

Le informazioni presenti nel sito devono servire a migliorare, e non a sostituire, il rapporto medico-paziente. In nessun caso sostituiscono la consulenza medica specialistica. Ricordiamo a tutti i pazienti visitatori che in caso di disturbi e/o malattie è sempre necessario rivolgersi al proprio medico di base o allo specialista.

POTREBBE ANCHE INTERESSARTI...



Sciopero Generale Nazionale 26 ottobre, Asl3 Liguria garantisce i servizi essenziali e di emergenza

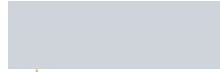
23 OTT, 2018

AIFA avvia chiamata pubblica per costituzione Comitato esperti valutatori Registri farmaci sottoposti a monitoraggio

14 MAG, 2015

Assunzioni sanità. La Fsi ricevuta a Palermo dall'assessore Gucciardi: "Poche settimane e l'iter procedurale sarà completato"

29 GIU, 2016



Tumori: il prof. Alberto Bardelli è il nuovo direttore scientifico dell'Istituto di oncologia molecolare di Fondazione AIRC

Docente al Dipartimento di Oncologia dell'Università di Torino, il Prof. Bardelli è stato inserito nella classifica dei ricercatori più citati al mondo da Web of Science

A cura di Filomena Fotia 6 Aprile 2022 12:50



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337



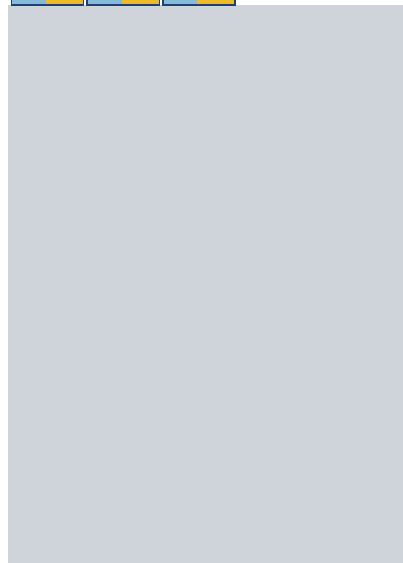
Dal 1° aprile **Fondazione AIRC** per la ricerca sul cancro ha affidato al Prof. **Alberto Bardelli**, docente al **Dipartimento di Oncologia** dell'**Università di Torino**, la direzione scientifica di **IFOM**, l'**Istituto di oncologia molecolare** fondato a Milano nel 1998 con l'obiettivo di studiare la formazione e lo sviluppo dei tumori a livello molecolare e di trasferire rapidamente le nuove conoscenze dal laboratorio al paziente. L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni.

La nomina si inserisce nel percorso di evoluzione del modello organizzativo di **Fondazione AIRC** avviato nel 2019 per cogliere al meglio le opportunità della riforma degli Enti del Terzo Settore.

Inserito nella **classifica dei ricercatori più citati al mondo da Web of Science**, il Prof. **Alberto Bardelli** con i suoi studi sta cambiando il panorama della medicina di precisione, le sue scoperte sono state pubblicate in oltre 200 articoli scientifici su riviste internazionali come **Nature, Science, Cancer Cell, Nature Medicine, JAMA** e **Lancet Oncology**.

*“Sono orgoglioso – ha dichiarato il Prof. **Alberto Bardelli** – di assumere la direzione scientifica di **IFOM**, una realtà in cui ricercatori italiani e internazionali studiano i meccanismi alla base dello sviluppo del cancro grazie alla possibilità di sviluppare tecnologie all'avanguardia con un approccio multidisciplinare, che coinvolge biologi, fisici, matematici, medici, bioinformatici e ingegneri. La scienza di oggi è la medicina del domani: i nostri studi saranno la base su cui mettere a punto nuovi strumenti diagnostici e terapie per i pazienti”.*

+24H		+48H		+72H	
T.MIN	T.MAX	T.MIN	T.MAX	T.MIN	T.MAX



Un tornado attraversa l'Interstate 16 in Georgia



Nato a Torino nel 1967, il Prof. **Bardelli** si è laureato in Scienze Biologiche nel 1991 all'**Università di Torino** per poi conseguire un dottorato in Biochimica e Biologia Molecolare all'University College di Londra nel Regno Unito, dal 1999 al 2004 si è specializzato in genomica del cancro con il luminare Bert Vogelstein alla Johns Hopkins University School of Medicine presso l'Howard Hughes Medical Institute di Baltimora. Nel 2004 è tornato in Italia come direttore di un'unità di ricerca dedicata allo studio dei genomi tumorali presso l'Istituto Tumori di Candiolo e il Dipartimento di Oncologia dell'Università di Torino, dove è professore ordinario di Istologia dal 2016.

Il lavoro del suo gruppo di ricerca è incentrato sullo sviluppo della medicina di precisione per i pazienti oncologici, le sue scoperte hanno definito una nuova metodologia diagnostica, chiamata biopsia liquida, che tramite un prelievo di sangue, utilizzando il DNA tumorale circolante, permette di monitorare la risposta alle terapie e l'efficacia della chirurgia nei pazienti affetti da tumori colorettali. Queste scoperte sono alla base di articolati studi clinici internazionali come PEGASUS.

Le sue scoperte sono state pubblicate in **oltre 200 articoli scientifici** – di cui 100 come coordinatore – su riviste internazionali come Nature, Science, Cancer Cell, Nature Medicine, JAMA e Lancet Oncology. Il suo H index, una misura delle citazioni ricevute dai suoi articoli, è **pari a 98** e, a partire dal 2014 è stato inserito da Web of Science nella classifica dei ricercatori più citati al mondo.

È membro di associazioni scientifiche nazionali e internazionali come l'Accademia Europea delle Scienze del Cancro dal 2015 e la European Molecular Biology Organization (EMBO) dal 2017, è stato Presidente dell'European Association for Cancer Research (EACR) dal 2018 al 2020, è membro del comitato scientifico di Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro.

[FACEBOOK](#)[TWITTER](#)[INSTAGRAM](#)[TELEGRAM](#)[EMAIL](#)[RSS](#)

© 2022 MeteoWeb - Editore Socedit srl - P.iva/CF 02901400800

[Note legali](#)[Privacy](#)[Cookie policy](#)[Info](#)

PS PANORAMA DELLA SANITÀ

INFORMAZIONE & ANALISI DEI SISTEMI DI WELFARE

News

Governato

Regioni e ASL

Innovazione

Professioni

Studi e Ricerca

Farmaci

Save the Date

Alberto Bardelli nuovo Direttore scientifico dell'Istituto di Oncologia Molecolare di Fondazione Airc

06/04/2022 in News



Docente al Dipartimento di Oncologia dell'Università di Torino, il Prof. Bardelli è stato inserito nella classifica dei ricercatori più citati al mondo da Web of Science.

Dal 1° aprile Fondazione Airc per la ricerca sul cancro ha affidato al Prof. Alberto Bardelli, docente al Dipartimento di Oncologia dell'Università di Torino, la direzione scientifica di IFOM, l'Istituto di oncologia molecolare fondato a Milano nel 1998 con l'obiettivo di studiare la formazione e lo sviluppo dei tumori a livello molecolare e di trasferire rapidamente le nuove conoscenze dal laboratorio al paziente. L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni. La nomina si inserisce nel percorso di evoluzione del modello organizzativo di Fondazione Airc avviato nel 2019 per cogliere al meglio le opportunità della riforma degli Enti del Terzo Settore.

Inserito nella classifica dei ricercatori più citati al mondo da Web of Science, Alberto Bardelli con i suoi studi sta cambiando il panorama della medicina di precisione, le sue scoperte sono state pubblicate in oltre 200 articoli scientifici su riviste internazionali come Nature, Science, Cancer Cell, Nature Medicine, Jama e Lancet Oncology. "Sono orgoglioso – ha dichiarato Alberto Bardelli – di assumere la direzione scientifica di Ifom, una realtà in cui ricercatori italiani e internazionali studiano i meccanismi alla base dello sviluppo del cancro grazie alla possibilità di sviluppare tecnologie all'avanguardia con un approccio multidisciplinare, che coinvolge biologi, fisici, matematici, medici, bioinformatici e ingegneri. La scienza di oggi è la medicina del domani: i nostri studi saranno la base su cui mettere a punto nuovi strumenti diagnostici e terapie per i pazienti".

Print PDF

◀ Calabria: Via libera all'accordo stralcio regionale sul 118 con la firma di tutti i sindacati
L'Unicef lancia "Nuovi percorsi", la mappatura delle buone pratiche ▶

Cerca nel sito

Sfoggia la rivista



Iscriviti alla Newsletter

Nome *

Cognome *

Email *

Non sono un robot

reCAPTCHA





InFormaTv

Luoghi della Salute

Villaggio Tecnologico

Zampe Libere

Switch On

InnovArte

RBM Shop

GoSalute



Tecnomedicina

Home

Chi siamo ▾

News ▾

Alberto Bardelli è il nuovo Direttore Scientifico dell'Istituto di Oncologia Molecolare di Fondazione AIRC

Redazione 6 Aprile 2022 Mondo Sanità

Dal 1° aprile **Fondazione AIRC** per la ricerca sul cancro ha affidato al

Prof. **Alberto Bardelli**, docente al **Dipartimento di Oncologia** dell'**Università**

di Torino, la direzione scientifica di **IFOM**, l'**Istituto di oncologia**

molecolare fondato a Milano nel 1998 con l'obiettivo di studiare la formazione e lo sviluppo dei tumori a livello molecolare e di trasferire rapidamente le nuove conoscenze dal laboratorio al paziente.

L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni.

La nomina si inserisce nel percorso di evoluzione del modello organizzativo di Fondazione AIRC avviato nel 2019 per cogliere al meglio le opportunità della riforma degli Enti del Terzo Settore.

Inserito nella classifica dei ricercatori più citati al mondo da Web of Science, il Prof. Alberto Bardelli con i suoi studi sta cambiando il panorama della medicina di precisione, le sue scoperte sono state pubblicate in oltre 200 articoli scientifici su riviste internazionali come "Nature", "Science", "Cancer Cell", "Nature Medicine", "JAMA" e "Lancet Oncology".

"Sono orgoglioso – ha dichiarato il Prof. Alberto Bardelli – di assumere la direzione scientifica di IFOM, una realtà in cui ricercatori italiani e internazionali studiano i meccanismi alla base dello sviluppo del cancro grazie alla possibilità di sviluppare tecnologie all'avanguardia con un approccio multidisciplinare, che coinvolge biologi, fisici, matematici, medici, bioinformatici e ingegneri. La scienza di oggi è la medicina del domani: i nostri studi saranno la base su cui mettere a punto nuovi strumenti diagnostici e terapie per i pazienti".

Nato a Torino nel 1967, il Prof. Bardelli si è laureato in Scienze Biologiche nel 1991 all'Università di Torino per poi conseguire un dottorato in Biochimica e Biologia Molecolare all'University College di Londra nel Regno Unito, dal 1999 al 2004 si è specializzato in genomica del cancro con il luminare Bert Vogelstein alla Johns Hopkins University School of Medicine presso l'Howard Hughes Medical Institute di Baltimora. Nel 2004 è tornato in Italia come direttore di un'unità di ricerca dedicata allo studio dei genomi tumorali presso l'Istituto Tumori di Candiolo e il Dipartimento di Oncologia dell'Università di Torino, dove è professore ordinario di Istologia dal 2016.

Il lavoro del suo gruppo di ricerca è incentrato sullo sviluppo della medicina di precisione per i pazienti oncologici, le sue scoperte hanno definito una nuova metodologia diagnostica, chiamata biopsia liquida, che tramite un prelievo di sangue, utilizzando il DNA tumorale circolante, permette di monitorare la risposta alle terapie e l'efficacia della chirurgia nei pazienti affetti da tumori colorettali.

Search ...

Search

Archivio articoli

Seleziona il mese



Gli articoli dei nostri esperti



Kant e il concetto di Coscienza in Neurologia e Psichiatria

Attualità

"Le Terapie CAR-T: l'accesso ai pazienti": presentato il secondo...
4 Aprile 2022

Industria Felix conferma ab medica tra i big dell'imprenditoria lombarda, a...
1 Aprile 2022

Fiere ed eventi

Endolive 2022: Policlinico Universitario Agostino ... colon-retto
30 Marzo 2022

Tutto pronto per l'edizione 2022 di Exponità
30 Marzo 2022



Queste scoperte sono alla base di articolati studi clinici internazionali come PEGASUS.

Le sue scoperte sono state pubblicate in oltre 200 articoli scientifici su riviste internazionali come Nature, Science, Cancer Cell, Nature Medicine, JAMA e Lancet Oncology. Il suo H index, una misura delle citazioni ricevute dai suoi articoli, è pari a 98 e, a partire dal 2014 è stato inserito da Web of Science nella classifica dei ricercatori più citati al mondo.

È membro di associazioni scientifiche nazionali e internazionali come l'Accademia Europea delle Scienze del Cancro dal 2015 e la European Molecular Biology Organization dal 2017, è stato Presidente dell'European Association for Cancer Research dal 2018 al 2020, è membro del comitato scientifico di Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro.

Articoli correlati:

1. [Novità nella direzione scientifica IEO](#)
2. [Giovanni Scambia nuovo presidente dei Ginecologi Universitari](#)
3. [Tumore del polmone: migliora la sopravvivenza con l'addio al fumo](#)
4. [Quando le cellule tumorali arrivano in tessuti "soffici" resistono alla chemioterapia](#)
5. [Banca IFIS rafforza il sostegno alla ricerca del VIMM](#)

Condividi

Post Views: 7

airc, direttore, oncologia, scientifico

Related Posts



Otsuka Italia: Alessandro Lattuada nuovo Managing Director



Ospedale di Circolo di Varese: entra in servizio il nuovo Direttore della Neurologia



Patrizia Bobini nuovo Direttore dell'ospedale del Valdarno La Gruccia

« Cortecia di amamelide efficace contro eczemi e acne

Tecnomicina è una testata giornalistica specializzata nei temi della ricerca biomedica, della medicina e della sanità, registrata presso il Registro della Stampa del Tribunale di Milano con n. 286 del 28.11.2018

Tecnomicina è un prodotto edito da **RBM Group Srls**
Via Domodossola, 7 – 20145 Milano
P.IVA: 10479500968
Iscrizione R.O.C. n. 32544

Per inviare comunicazioni, richieste di informazioni, comunicati e segnalazioni o per entrare direttamente in contatto con la **redazione** di Tecnomicina, scrivere a redazione@tecnomicina.it

Comunicazione e prevenzione

ActionAid e E AFOL Metropolitana lanciano la seconda edizio... for Love
31 Marzo 2022

Al via il progetto E.RE. – Esistenze Resilienti
31 Marzo 2022

Terza Età

Anziani tra i 65 e i 79 anni: tra le donne e gli uomini, chi ha uno stile ...
4 Aprile 2022

La connettività Wi-Fi al servizio di una migliore assistenza per gli anziani
24 Marzo 2022

News dal mondo della tecnologia

Cognex presenta il sistema di visione In-Sight 2800

Da HANNSpree il nuovo Tablet PC Zeus 2

LG Smart Park nominata "Lighthouse Factory" dal World Economic Forum

In arrivo a Palermo il nuovo XiaomiStore

Dynabook amplia la serie X con il nuovo Portégé X40-K

Guarda i video di Tecnomicina

Tecnomicina 2.0



Iscrizione alla **Newsletter**:

ANSA.it > Piemonte > Tumori:Airc,Bardelli direttore Istituto oncologia molecolare

Tumori:Airc,Bardelli direttore Istituto oncologia molecolare

Fondato nel 1998 conta 270 ricercatori, 38 anni l'età media

Redazione ANSA

TORINO

06 aprile 2022

13:58

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - TORINO, 06 APR - Alberto Bardelli, docente al Dipartimento di Oncologia dell'Università di Torino, è il nuovo direttore scientifico dell'Ifo, Istituto di oncologia molecolare della Fondazione Airc per la ricerca sul cancro. I suoi studi stanno cambiando il panorama della medicina di precisione e le sue scoperte sono state pubblicate in oltre 200 articoli scientifici su riviste internazionali.

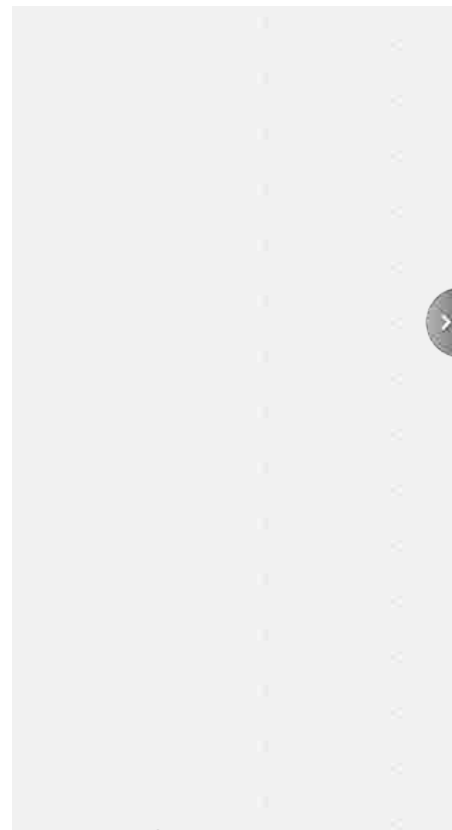
"Sono orgoglioso - afferma Bardelli - di assumere la direzione scientifica di Ifo, una realtà in cui ricercatori italiani e internazionali studiano i meccanismi alla base dello sviluppo del cancro grazie alla possibilità di sviluppare tecnologie all'avanguardia con un approccio multidisciplinare, che coinvolge biologi, fisici, matematici, medici, bioinformatici e ingegneri".

Le scoperte di Bardelli hanno definito una nuova metodologia diagnostica, chiamata biopsia liquida, che tramite un prelievo di sangue e usando il dna tumorale circolante permette di monitorare la risposta alle terapie e l'efficacia della chirurgia nei pazienti affetti da tumori colorettali.

L'Ifo è stato fondato a Milano nel 1998 con l'obiettivo di studiare i tumori a livello molecolare e trasferire le nuove conoscenze dal laboratorio al paziente. L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



informazione pubblicitaria

VIDEO ANSA



06 APRILE, 13:58

CON L'AUTO CONTRO IL CANCELLO DELL'AMBASCIATA RUSSA A BUCAREST: MORTO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337



Home / Regione Piemonte / Tumori:Airc,Bardelli direttore Istituto oncologia molecolare

Tumori:Airc,Bardelli direttore Istituto oncologia molecolare

ANSA.it 1 ora fa Notizie da: Regione Piemonte

Fondato nel 1998 conta 270 ricercatori, 38 anni l'età media 06 aprile 2022 (ANSA) - TORINO, 06 APR - Alberto Bardelli, docente al Dipartimento di Oncologia dell'Università di Torino, è il nuovo direttore scientifico dell'Ifom, Istituto di oncologia molecolare della Fondazione Airc per la ricerca sul cancro. I suoi studi stanno cambiando il panorama della medicina di precisione e le sue scoperte...

Leggi la notizia integrale su: [ANSA.it](#)

Il post dal titolo: «Tumori:Airc,Bardelli direttore Istituto oncologia molecolare» è apparso 1 ora fa sul quotidiano online ANSA.it dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Piemonte.



Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337

Questo sito utilizza cookie per analisi, contenuti personalizzati e pubblicità. Continuando a navigare questo sito, accetti tale utilizzo.

[Scopri di più](#)

[Notizie](#) [Meteo](#) [Sport](#) [eSPORTS](#) [Video](#) [Money](#) [Altro >](#)

lifestyle

[cerca nel Web](#)

[Precedente](#)

[Successivo](#)

Tumori:Airc,Bardelli direttore Istituto oncologia molecolare

Ansa | 2 ore fa | ANSA



(ANSA) - TORINO, 06 APR - Alberto Bardelli, docente al Dipartimento di Oncologia dell'Università di Torino, è il nuovo direttore scientifico dell'Ifom, Istituto di oncologia molecolare della Fondazione Airc per la ricerca sul cancro. I suoi studi stanno cambiando il panorama della medicina di precisione e le sue scoperte sono state pubblicate in oltre 200 articoli scientifici su riviste internazionali.

"Sono orgoglioso - afferma Bardelli - di assumere la direzione scientifica di Ifom, una realtà in cui ricercatori italiani e internazionali studiano i meccanismi alla base dello sviluppo del cancro grazie alla possibilità di sviluppare tecnologie all'avanguardia con un approccio multidisciplinare, che coinvolge biologi, fisici, matematici, medici, bioinformatici e ingegneri".

Le scoperte di Bardelli hanno definito una nuova metodologia diagnostica, chiamata biopsia liquida, che tramite un prelievo di sangue e usando il dna tumorale circolante permette di monitorare la risposta alle terapie e l'efficacia della chirurgia nei pazienti affetti da tumori colorettali.

L'Ifom è stato fondato a Milano nel 1998 con l'obiettivo di studiare i tumori a livello molecolare e trasferire le nuove conoscenze dal laboratorio al paziente. L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni. (ANSA).

[Vai alla Home page MSN](#)

ALTRO DA ANSA



Ansa

[Visualizza il sito completo](#)

[Notizie](#) [Meteo](#) [Sport](#) [eSPORTS](#) [Video](#) [Money](#) [Oroscopo](#) [Cucina](#) [Gossip](#) [Motori](#) **Benessere** [Lifestyle](#) [Tech e Scienza](#)
[Incontri](#)



ZERO ZERO NEWS

LE NOTIZIE DIETRO LE NOTIZIE



NOMINE & CANDIDATURE SELFIE MAFIA SECRETS CUORE & BATTICUORE RISVOLTI CYBER INTELLIGENCE

MOTORI

Home > Cure antitumori > Cancro addio? Non ancora ma...

Cure antitumori Medicina

Cancro addio? Non ancora ma...

By Redazione - 6 Aprile 2022

0

Biopsia liquida

L'Istituto di oncologia molecolare della Fondazione Airc per la ricerca sul cancro ha un nuovo direttore scientifico, è **Alberto Bardelli** docente al Dipartimento di Oncologia dell'Università di Torino. I suoi studi stanno cambiando il panorama della medicina di precisione.

CUORE & BATTICUORE

Bilanci e rilanci esistenziali: il meglio deve ancora venire

Redazione - 9 Febbraio 2022

NOMINE & CANDIDATURE

Csm: slalom fra covid e voto per la Procura di Milano

Gianfranco D'Anna - 6 Aprile 2022

AUTORI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337

Alberto Bardelli

L'**Ifom**, ha sottolineato Bardelli, è una realtà d'avanguardia della ricerca dei meccanismi alla base dello sviluppo del cancro con tecnologie all'avanguardia e con un approccio multidisciplinare che coinvolge biologi, fisici, matematici, medici, bioinformatici e ingegneri. Le scoperte di Bardelli hanno definito una nuova metodologia diagnostica, chiamata **biopsia liquida**, che tramite un prelievo di sangue e usando il dna tumorale circolante permette di monitorare la risposta alle terapie e l'efficacia della chirurgia nei pazienti affetti da tumori colonrettali.

Fondato a Milano nel 1998, l'**Ifom** studia i tumori a livello molecolare e trasferisce ogni acquisizione scientifica sanitaria dal laboratorio al paziente. L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni.

L'avanguardia della CyberKnife

L'Irccs di Candiolo investe oltre trenta milioni di euro nella tecnologia di ultima generazione per le cure oncologiche acquisendo una strumentazione **CyberKnife**, una nuova forma di radioterapia di precisione chirurgica anche su lesioni che si muovono con il respiro. Prevista anche la realizzazione di un



Gianfranco D'Anna



Augusto Cavadi



Vincenzo Bajardi



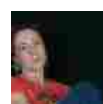
Maggie S. Lorelli



Antonino Cangemi



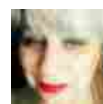
Adriana Piancastelli



Valeria D'Onofrio



Benny Angelucci



Letizia Tomasino



Italo Giannola



Michela Mercuri



Arduino Paniccia



Mauro Indelicato



sistema di Protonterapia, un innovativo trattamento radiante oncologico per la cura di tumori del Piemonte per l'Oncologia, Andrea Agnelli. La radioterapia dell'IRCCS di Candiolo é attualmente dotata di tre strumenti ad alta tecnologia, un acceleratore lineare di ultima generazione e due tomotherapy.

Trattamento malattie croniche rallentato a causa del Covid

L'innovazione terapeutica ha permesso di cronicizzare, migliorare la sopravvivenza e, in alcuni casi, di ottenere la guarigione in molte malattie, dai tumori alle patologie cardiovascolari, che fino a poco tempo fa erano prive di opportunità di cura. Ma i trattamenti delle malattie croniche più gravi stanno subendo un grave rallentamento per i ritardi nelle cure causati dal Covid-19. E lo stop più consistente si è registrato nei più anziani: nel 2020, rispetto al periodo pre pandemia (2019), il consumo di farmaci oncologici è diminuito del 7,2% negli 80-84enni e del 18% negli over 85. Ancora più rilevante il calo delle terapie attive sul sistema cardiovascolare (-10,9% negli 80-84enni, -21,2% negli over 85). "Il Covid -19 ha tenuto lontano per troppo tempo i cittadini, soprattutto anziani, dagli ospedali per timore del contagio, ma ora è concreto il rischio di annullare i progressi ottenuti in questi anni – ha affermato all'Agenzia Dire il Prof. **Francesco Cognetti**, presidente della Federazione degli oncologi, cardiologi e ematologi.



Istituto oncologia molecolare Fondazione Airc, Alberto Bardelli è il nuovo direttore scientifico

Docente al Dipartimento di Oncologia dell'Università di Torino, Bardelli è stato inserito nella classifica dei ricercatori più citati al mondo da Web of Science. I suoi studi stanno cambiando il panorama della medicina di precisione e le sue scoperte sono state pubblicate in oltre 200 articoli scientifici su riviste internazionali.



06 APR - Dal 1° aprile Fondazione Airc per la ricerca sul cancro ha affidato al Prof. **Alberto Bardelli**, docente al Dipartimento di Oncologia dell'Università di Torino, la direzione scientifica di **Ifom**, l'Istituto di oncologia molecolare fondato a Milano nel 1998 con l'obiettivo di studiare la formazione e lo sviluppo dei tumori a livello molecolare e di trasferire rapidamente le nuove conoscenze dal laboratorio al paziente. L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni.

La nomina, ricorda una nota, si inserisce nel percorso di evoluzione del modello organizzativo di Fondazione Airc avviato nel 2019 per cogliere al meglio le opportunità della riforma degli Enti del Terzo Settore. Inserito nella classifica dei ricercatori più citati al mondo da Web of Science, Alberto Bardelli con i suoi studi sta cambiando il panorama della medicina di precisione, le sue scoperte sono state pubblicate in oltre 200 articoli scientifici su riviste internazionali come *Nature*, *Science*, *Cancer Cell*, *Nature Medicine*, *Jama* e *Lancet Oncology*.

"Sono orgoglioso - ha dichiarato **Alberto Bardelli** - di assumere la direzione scientifica di IFOM, una realtà in cui ricercatori italiani e internazionali studiano i meccanismi alla base dello sviluppo del cancro grazie alla possibilità di sviluppare tecnologie all'avanguardia con un approccio multidisciplinare, che coinvolge biologi, fisici, matematici, medici, bioinformatici e ingegneri. La scienza di oggi è la medicina del domani: i nostri studi saranno la base su cui mettere a punto nuovi strumenti diagnostici e terapie per i pazienti".

Nato a Torino nel 1967, Bardelli si è laureato in Scienze Biologiche all'Università di Torino per poi conseguire un dottorato in Biochimica e Biologia Molecolare all'University College di Londra nel Regno Unito. Si è specializzato in genomica del cancro con il luminare Bert Vogelstein alla Johns Hopkins University School of

Medicine presso l'Howard Hughes Medical Institute di Baltimora. Nel 2004 è tornato in Italia come direttore di un'unità di ricerca dedicata allo studio dei genomi tumorali presso l'Istituto Tumori di Candiolo e il Dipartimento di Oncologia dell'Università di Torino, dove è professore ordinario di Istologia dal 2016.

06 aprile 2022
 © Riproduzione riservata

Altri articoli in Lavoro e Professioni



Prima accoglienza profughi Ucraina. Le linee guida per gli operatori sanitari



Ucraina. La Commissione europea risponde alla Fnomceo: "Inaccettabili violazioni del Diritto internazionale umanitario, gli attacchi contro i civili si fermano"



QSnewsletter

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER
 Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.



QS gli speciali



Legge di Bilancio 2022. Tutte le misure per la sanità

tutti gli speciali

iPiùLetti [7 giorni] [30 giorni]

- 1** Isolamento e quarantena. Cosa cambia dal 1 aprile: nel primo caso nessuna novità rispetto ad oggi, mentre per la quarantena stesse regole per vaccinati e no vax. Per i sanitari obbligo test quotidiano per 5 giorni dopo contatto con positivo. La nuova circolare del ministero
- 2** Obbligo vaccinazione sanitari. Le nuove indicazioni del Ministero agli

mercoledì, Aprile 6, 2022

Ultimo:

IL PROF. ALBERTO BARDELLI È IL NUOVO DIRETTORE SCIENTIFICO DELL'ISTITUTO DI ONCOLOGIA MOLECOLARE DI FONDAZIONE AIRC



HOME

MEDICINA ▾

ALIMENTAZIONE ▾

BENESSERE ▾

AGRICOLTURA

TURISMO ▾

CULTURA ▾



NEMORICULTRIX ▾

CHI SIAMO ▾



Primo piano

IL PROF. ALBERTO BARDELLI È IL NUOVO DIRETTORE SCIENTIFICO DELL'ISTITUTO DI ONCOLOGIA MOLECOLARE DI FONDAZIONE AIRC

06/04/2022 Redazione 0 Commenti

Docente al Dipartimento di Oncologia dell'Università di Torino, il Prof. Bardelli è stato inserito nella classifica dei ricercatori più citati al mondo da Web of Science. I suoi studi stanno cambiando il panorama della medicina di precisione e le sue scoperte sono state pubblicate in oltre 200 articoli scientifici su riviste internazionali.

Dal **1° aprile Fondazione AIRC** per la ricerca sul cancro ha affidato al Prof. **Alberto Bardelli**, docente al **Dipartimento di Oncologia** dell'**Università di Torino**, la direzione scientifica di **IFOM**, l'**Istituto di oncologia molecolare** fondato a Milano nel 1998 con l'obiettivo di studiare la formazione e lo sviluppo dei tumori a livello molecolare e di trasferire rapidamente le nuove conoscenze dal laboratorio al paziente. L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni.

La nomina si inserisce nel percorso di evoluzione del modello organizzativo di Fondazione AIRC avviato nel 2019 per cogliere al meglio le opportunità della riforma degli Enti del Terzo Settore.

Inserito nella **classifica dei ricercatori più citati al mondo da Web of Science**, il Prof. **Alberto Bardelli** con i suoi studi sta cambiando il panorama della medicina di precisione, le sue scoperte sono state pubblicate in oltre 200 articoli scientifici su riviste internazionali come **Nature, Science, Cancer Cell, Nature Medicine, JAMA e Lancet Oncology**.

*"Sono orgoglioso – ha dichiarato il Prof. **Alberto Bardelli** – di assumere la direzione scientifica di IFOM, una realtà in cui ricercatori italiani e internazionali studiano i meccanismi alla base dello sviluppo del cancro grazie alla possibilità di sviluppare tecnologie all'avanguardia con un approccio multidisciplinare, che coinvolge biologi, fisici, matematici, medici, bioinformatici e ingegneri. La scienza di oggi è la medicina del domani: i nostri studi saranno la base su cui mettere a punto nuovi strumenti diagnostici e terapie per i pazienti".*

Biografia

Nato a Torino nel 1967, il Prof. **Bardelli** si è laureato in Scienze Biologiche nel 1991 all'**Università di Torino** per poi conseguire un dottorato in Biochimica e Biologia Molecolare all'University College di Londra nel Regno Unito, dal 1999 al 2004 si è specializzato in genomica del cancro con il luminare Bert Vogelstein alla Johns Hopkins University School of Medicine presso l'Howard Hughes Medical Institute di Baltimora. Nel 2004 è tornato in Italia come direttore di un'unità di ricerca dedicata allo studio dei genomi tumorali presso l'Istituto Tumori di Candiolo e il Dipartimento di Oncologia dell'Università di Torino, dove è professore ordinario di Istologia dal 2016.

Il lavoro del suo gruppo di ricerca è incentrato sullo sviluppo della medicina di precisione per i pazienti oncologici, le sue scoperte hanno definito una nuova metodologia diagnostica, chiamata biopsia liquida, che tramite un prelievo di sangue, utilizzando il DNA tumorale circolante, permette di monitorare la risposta alle terapie e l'efficacia della chirurgia nei pazienti affetti da tumori colorettali. Queste scoperte sono alla base di articolati studi clinici internazionali come PEGASUS.

Le sue scoperte sono state pubblicate in **oltre 200 articoli scientifici** – di cui 100 come coordinatore – su riviste internazionali come Nature, Science, Cancer Cell, Nature Medicine, JAMA e Lancet Oncology. Il suo H index, una misura delle citazioni ricevute dai suoi articoli, è **pari a 98** e, a partire dal 2014 è stato inserito da Web of Science nella classifica dei ricercatori più citati al mondo.

È membro di associazioni scientifiche nazionali e internazionali come l'Accademia Europea delle Scienze del Cancro dal 2015 e la European Molecular Biology Organization (EMBO) dal 2017, è stato Presidente dell'European Association for Cancer Research (EACR) dal 2018 al 2020, è membro del comitato scientifico di Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro.

← [Accademia di Medicina di Torino: riunione scientifica "Le insonnie. Aspetti fisiopatologici e terapeutici"](#)

Potrebbe anche interessarti

LA PROPOSTA DI FONDAZIONE AIRC

Con «Why me» le grandi domande sul nostro Dna in un viaggio-documentario nella biologia umana

Perché io sono proprio io? È la domanda-guida del documentario «Why me» col quale Fondazione Airc incoraggia una riflessione su ciò che costituisce la nostra vita biologica indagando sulle peculiarità dell'umano e le infinite differenze generate dal nostro Dna. Presentato ieri a Milano, il documentario – firmato da Alessandro Merletti De Palo e Giovanni Caloro e disponibile sulla piattaforma video Amazon Prime – è un viaggio condotto dalle domande di Pietro Sermoniti, incalzato da Mara Maionchi, rivolte anche a pazienti oncologici nelle vesti di testimoni. «Why me» nasce da un'idea di Fondazione Airc che mettendo in scena con Telmo Pievani e il gruppo musicale Deproducers lo spettacolo teatrale «Dna» ha cercato di raccontare in modo imprevedibile il valore

culturale della ricerca scientifica nel nostro Paese parlando il linguaggio delle emozioni. Ora il tema dell'identità biologica personale segna un passo in avanti, nei giorni in cui la Fondazione Airc per la ricerca sul cancro affida la presidenza e la direzione scientifica dell'Istituto di oncologia molecolare Ifom di Milano rispettivamente a Giovanni Azzone e Alberto Bardelli. Tra i ricercatori più citati al mondo nella medicina di precisione, Bardelli, 55 anni, spiega che Ifom potenzierà le ricerche sui «meccanismi alla base dello sviluppo del cancro grazie a tecnologie all'avanguardia con un approccio multidisciplinare coinvolgendo biologi, fisici, matematici, medici, bioinformatici e ingegneri. La scienza di oggi è la medicina di domani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



069337

LOTTA AI TUMORI

Airc, un prof di Unito nuovo direttore di Ifom

■ Dal 1° aprile Fondazione Airc per la ricerca sul cancro ha affidato al professor Alberto Bardelli, docente al Dipartimento di Oncologia dell'Università di Torino, la direzione scientifica di IFOM, l'Istituto di oncologia molecolare fondato a Milano nel 1998 con l'obiettivo di studiare la formazione e lo sviluppo dei tumori a livello molecolare e di trasferire rapidamente le nuove conoscenze dal laboratorio al paziente. «Sono orgoglioso - ha dichiarato Bardelli - di assumere la direzione scientifica di Ifom, una realtà in cui ricercatori italiani e internazionali studiano i meccanismi alla base dello sviluppo del cancro grazie alla possibilità di sviluppare tecnologie all'avanguardia con un approccio multidisciplinare, che coinvolge biologi, fisici, matematici, medici, bioinformatici e ingegneri. La scienza di oggi è la medicina del domani: i nostri studi saranno la base su cui mettere a punto nuovi strumenti diagnostici e terapie per i pazienti». Classe 1967 Bardelli si è laureato in Scienze Biologiche nel 1991 all'Università di Torino. La lunga esperienza internazionale e gli oltre 200 articoli scientifici pubblicati lo hanno riportato in Piemonte, ad Unito, dove è docente di Istologia dal 2016.





Home | [Pagelle e classifiche](#) | [Editoriale](#) | [Poltrone e sgabelli](#) | [Video pagelle e classifiche](#) | [facebook](#) | [twitter](#)

HOT TOPICS 7 APRILE 2022 | MICHELLE JOU NUOVA CEO DI CASTROL

Cerca qui



HOME

EDITORIALE

IFOM Milano : Alberto Bardelli è il nuovo direttore scientifico



Il **Prof. Alberto Bardelli** è stato nominato **Direttore scientifico** di IFOM, l'Istituto di oncologia molecolare fondato nel 1998 a Milano da FIRC-AIRC, centro di ricerca dedicato allo studio della formazione e dello sviluppo dei tumori a livello molecolare, nell'ottica di un rapido trasferimento dei risultati dal laboratorio alla pratica diagnostica e terapeutica.

Docente al Dipartimento di Oncologia dell'Università di Torino, specializzato in genomica del cancro con il luminare Bert Vogelstein alla Johns Hopkins University School of Medicine presso l'Howard Hughes Medical Institute di Baltimora, dopo gli studi all'estero ha iniziato a lavorare presso l'Istituto Tumori di Candiolo e il Dipartimento di Oncologia dell'Università di Torino come direttore di un'unità di ricerca dedicata allo studio dei genomi tumorali.

Inoltre, Bardelli è stato inserito nella classifica dei **ricercatori più citati al mondo** – con oltre 200 articoli scientifici pubblicati su riviste internazionali – da Web of Science, in quanto le sue ricerche innovative stanno **cambiando il panorama della medicina** del campo medico in cui opera.

“Sono orgoglioso – ha dichiarato Alberto Bardelli – di assumere la direzione scientifica di IFOM, una realtà in cui ricercatori italiani e internazionali **studiano i meccanismi alla base dello sviluppo del cancro** grazie alla possibilità di **sviluppare tecnologie all'avanguardia** con un approccio multidisciplinare, che coinvolge biologi, fisici, matematici, medici, bioinformatici e ingegneri. La scienza di oggi è la medicina del domani: i nostri studi saranno la base su cui mettere a punto nuovi strumenti diagnostici e terapie per i pazienti”.



POLTRONE E SGABELLI



Michelle Jou nuova CEO di Castrol

bp annuncia che Mandhir Singh, dirigente bp in Castrol, andrà in pensione a fine settembre 2022. Dopo una carriera



Prof. Bardelli direttore scientifico dell'Istituto di Oncologia Molecolare di Fondazione Airc

Redazione 8 aprile 2022

LEGGI LA RIVISTA



n.3 - Aprile 2022



n.2 - Marzo 2022



n.1 - Febbraio 2022

[Edicola Web](#)

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

FARMACIA OSPEDALIERA

Fegato, nuovi protocolli terapeutici proposti al congresso AISF



Nel corso dell'ultimo Congresso AISF – Associazione Italiana per lo Studio del Fegato sono stati proposti nuovi protocolli terapeutici per il trattamento dell'Epatocarcinoma, una delle patologie tumorali con mortalità più [...] L'articolo Fegato, nuovi protocolli terapeutici proposti al congresso AISF proviene da Farmacia Ospedaliera. [...]

Diabete tipo 2, arriva semaglutide orale con formulazione innovativa



Il diabete tipo 2 colpisce circa 3,5 milioni di persone in Italia, pari al 7% della popolazione adulta. Oggi nuove prospettive di trattamento arrivano dal semaglutide

Alberto Bardelli

Da aprile Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro ha affidato al prof. Alberto Bardelli, docente al Dipartimento di Oncologia dell'Università di Torino, la direzione scientifica di IFOM, l'Istituto di Oncologia Molecolare fondato a Milano nel 1998 con l'obiettivo di

studiare la formazione e lo sviluppo dei tumori a livello molecolare e di trasferire rapidamente le nuove conoscenze dal laboratorio al paziente. L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei.

La nomina si inserisce nel percorso di evoluzione del modello organizzativo di Fondazione AIRC avviato nel 2019 per cogliere al meglio le opportunità della riforma degli enti del terzo settore.

Inserito nella classifica dei ricercatori più citati al mondo da Web of Science, il prof. Alberto Bardelli con i suoi studi sta cambiando il panorama della medicina di precisione, le sue scoperte sono state pubblicate in oltre 200 articoli scientifici su riviste internazionali come Nature, Science, Cancer Cell, Nature Medicine, JAMA e Lancet Oncology.

«Sono orgoglioso», ha dichiarato il prof. Alberto Bardelli, «di assumere la direzione scientifica di IFOM, una realtà in cui ricercatori italiani e internazionali studiano i meccanismi alla base dello sviluppo del cancro grazie alla possibilità di sviluppare tecnologie all'avanguardia con un approccio multidisciplinare, che coinvolge biologi, fisici, matematici, medici, bioinformatici e ingegneri. La scienza di oggi è la medicina del domani: i nostri studi saranno la base su cui mettere a punto nuovi strumenti diagnostici e terapie per i pazienti».

ARTICOLI CORRELATI DI PIÙ DELLO STESSO AUTORE

Fatti e Persone

AIIC Awards 2022, selezione dei migliori progetti di tecnologie healthcare

Fatti e Persone

Continuità ospedale-territorio, servizi domiciliari e finanze

Fatti e Persone

Onco-Tech Lab, Politecnico di Milano e Istituto Europeo di Oncologia insieme per la ricerca



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

orale (compresse, Rybelsus®, Novo Nordisk), [...] L'articolo Diabete tipo 2, arriva semaglutide orale con formulazione innovativa proviene da Farmacia Ospedaliera. [...]

Performance in una sanità che cambia



Farmaci basati su anticorpi monoclonali, terapie geniche, vaccini a vettore RNA/DNA: la sanità sta cambiando dal punto di vista della gestione della malattia e i clinici hanno a disposizione armi [...] L'articolo Performance in una sanità che cambia proviene da Farmacia Ospedaliera. [...]

Farmaci innovativi, Sifact chiede di distribuzione diretta



Oltre vent'anni fa, con la legge n. 405 del 2001, si stabilirono, tra l'altro, regole per la distribuzione del farmaco che consentissero una riduzione della spesa sanitaria globale, ritenuta troppo [...] L'articolo Farmaci innovativi, Sifact chiede di distribuzione diretta proviene da Farmacia Ospedaliera. [...]

01HEALTH

Medicilio, il valore della tecnologia per la medicina domiciliare



La medicina domiciliare si sta affermando come importante presidio per la salute degli italiani. Una tendenza

sicuramente incentivata dalla pandemia, ma destinata a contrarsi o ad affermarsi ulteriormente? È una delle domande che abbiamo rivolto al Founder di Medicilio, Mattia Perroni. La pandemia ha evidenziato un grande problema ossia l'impossibilità di recarsi fisicamente in ospedale o la necessità di posticipare visite specialistiche e di conseguenza ha spronato il sistema sanitario e le strutture private a trovare soluzioni per avvicinarsi maggiormente ai pazienti. Questo bisogno però esiste a prescindere da ciò che abbiamo vissuto durante la pandemia da Covid-19, pensiamo alle... [...]

AI e Data Analysis: il futuro dell'industria farmaceutica

COMUNICATI

Andrea Ciliberto presenta i suoi studi sulla divisione cellulare ai seminari UniNa



🕒 11 MINUTI FA | di [Ortica](#)

Si svolgerà mercoledì 13 aprile, nella consueta versione in streaming, il prossimo incontro organizzato dall'Università di Napoli 'Federico II' e supportato da Biogem, nell'ambito del ciclo seminariale di biologia computazionale. Salirà in cattedra Andrea Ciliberto, dell'IFOM (Istituto Fondazione di Biologia Molecolare) di Milano, chiamato a presentare i suoi più recenti studi in materia di proliferazione cellulare.

Senza limiti di tempo. Scopri i coworking di



Biogem: Andrea Ciliberto presenta i suoi studi sulla divisione cellulare ai seminari UniNa
Riceviamo e

IRPINIA24
Agenzia di Stampa

Imprese e sociale, inserimento in azienda di ragazzi down e disabili: Presentata l'associazione 'Più'



HOME CRONACA POLITICA ATTUALITA' DAI COMUNI REGIONE ECONOMIA CULTURA SPORT

Biogem: Andrea Ciliberto presenta i suoi studi sulla divisione cellulare ai seminari UniNa

Si svolgerà mercoledì 13 aprile, nella consueta versione in streaming, il prossimo incontro organizzato nell'ambito del ciclo seminariale di biologia computazionale

Condividi articolo su:



Aggiunto da Redazione il 8 aprile 2022.

Tags della Galleria ATTUALITA', PRIMO PIANO



Riceviamo e pubblichiamo il seguente comunicato stampa:

"Si svolgerà mercoledì 13 aprile, nella consueta versione in streaming, il prossimo incontro organizzato dall'Università di Napoli 'Federico II' e supportato da Biogem, nell'ambito del ciclo seminariale di biologia computazionale. Salirà in cattedra Andrea Ciliberto, dell'IFOM (Istituto Fondazione di Biologia Molecolare) di Milano, chiamato a presentare i suoi più recenti studi in materia di proliferazione cellulare.

"La capacità di dividersi e moltiplicarsi è una proprietà essenziale di ogni cellula – chiarisce subito Andrea Ciliberto – precisando che "di solito si tratta di un processo ben regolato, tenuto sotto stretto controllo da meccanismi intra- e inter-cellulari". Obiettivo delle ricerche all'IFOM è pertanto "comprendere come la divisione cellulare può essere rallentata, bloccata o indirizzata verso la morte cellulare". "Sfortunatamente – ammette Ciliberto – i tentativi di fermare la loro proliferazione sono spesso vani".

"In questo intervento – chiarisce infine lo stesso Ciliberto – esploreremo le strategie che le cellule adottano per opporsi agli attacchi finalizzati a prevenire la loro proliferazione", presentando "i risultati sperimentali ottenuti su scale temporali sia brevi (ore) sia lunghe (mesi), utilizzando, tra l'altro, analisi su singola cellula e modelli matematici".



Source: www.irpinia24.it

SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK:



CERCA NEL SITO

Search...

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per migliorare la tua esperienza e offrire servizi in linea con le tue preferenze. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Se vuoi saperne di più clicca su Cookie Policy.

Accetto

Cookie Policy



Home Page Attualità Cronaca Politica Comuni Sport Culture ed Eventi Scopriamo l'Irpinia News Campania



News Italia e Mondo Salute & Benessere di Anna Vecchione ScopriMente L'angolo della Poesia Università del tempo libero

Segnalazioni Auguri

HOME / ATTUALITÀ / BIOGEM, ANDREA CILIBERTO PRESENTA I SUOI STUDI SULLA DIVISIONE CELLULARE AI SEMINARI UNINA

Attualità

Biogem, Andrea Ciliberto presenta i suoi studi sulla divisione cellulare ai seminari UniNa

🕒 08/04/2022 Redazione



Si svolgerà mercoledì 13 aprile, nella consueta versione in streaming, il prossimo incontro organizzato dall'Università di Napoli 'Federico II' e supportato da Biogem, nell'ambito del ciclo seminariale di biologia computazionale. Salirà in cattedra Andrea Ciliberto, dell'IFOM (Istituto Fondazione di Biologia Molecolare) di Milano,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337



chiamato a presentare i suoi più recenti studi in materia di proliferazione cellulare. "La capacità di dividersi e moltiplicarsi è una proprietà essenziale di ogni cellula, chiarisce subito Andrea Ciliberto, precisando che "di solito si tratta di un processo ben regolato, tenuto sotto stretto controllo da meccanismi intra- e inter-cellulari". Obiettivo delle ricerche all'IFOM è pertanto "comprendere come la divisione cellulare può essere rallentata, bloccata o indirizzata verso la morte cellulare". "Sfortunatamente, ammette Ciliberto, i tentativi di fermare la loro proliferazione sono spesso vani".

"In questo intervento, chiarisce infine lo stesso Ciliberto, esploreremo le strategie che le cellule adottano per opporsi agli attacchi finalizzati a prevenire la loro proliferazione", presentando "i risultati sperimentali ottenuti su scale temporali sia brevi (ore) sia lunghe (mesi), utilizzando, tra l'altro, analisi su singola cellula e modelli matematici".

SPID sarà il unico modo per accedere, richiedere e utilizzare il servizio SPID.

Attivazione sicura, semplice e veloce!

SPID è la soluzione che ti permetterà di accedere ai servizi On-line della Pubblica Amministrazione.

Sei un	Semplice	Valore
<ul style="list-style-type: none"> Agente di pubblica amministrazione Funzionario pubblico Professionista iscritto all'Albo Libero professionista Autista 	<ul style="list-style-type: none"> Attivazione in pochi minuti Attivazione in tutta Italia Attivazione in qualsiasi momento Attivazione in qualsiasi luogo Attivazione in qualsiasi modo 	<ul style="list-style-type: none"> Accesso a tutti i servizi On-line della P.A. Accesso a tutti i servizi On-line della P.A. in qualsiasi momento Accesso a tutti i servizi On-line della P.A. in qualsiasi luogo Accesso a tutti i servizi On-line della P.A. in qualsiasi modo

la tua Azienda Digitale

- Agente di Pubblica Amministrazione
- Funzionario Pubblico
- Libero Professionista
- Autista
- Professionista iscritto all'Albo
- Autista

Per info e appuntamenti contattaci subito

Via Caracciolo, 4 - 81060 Avellino - Tel e Fax 0825 78794 - 2133
 info@softtechnology.it - info@spid.gov.it - www.digitale.gov.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



PREXTA

GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM
VIA CARDITO 35 83031 ARIANO IRPINO (AV)

ANTICIPO TFS



AGENZIA SPECIALIZZATA IN:
MARKETING - SOFTWARE - WEB
VIA CARDITO, 202 - 83031 ARIANO IRPINO
f i n



VOLANTINI E OFFERTE



Biogem, Andrea Ciliberto presenta i suoi studi sulla divisione cellulare ai seminari UniNa

di Redazione CDA , Venerdì, 08 Aprile 2022

192 Letture | Stampa

PREXTA
GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM

PRESTITI PERSONALI

Una forma di finanziamento che può essere restituito con addebito sul conto corrente personale.

VIA CARDITO 35 83031 ARIANO IRPINO (AV)

GLI ARTICOLI PIÙ LETTI

- Bollettino Covid 25 marzo 2022 - 922 positivi in provincia di Avellino
- Bollettino Covid 26 marzo 2022 - 807 positivi in provincia di Avellino
- Bollettino Covid 29 marzo 2022 - 1361 positivi in provincia di Avel...
- Bollettino Covid 2 aprile 2022 - 788 positivi in provincia di Avell...
- Bollettino Covid 31 marzo 2022 - 918 positivi in provincia di Avellino



Si svolgerà mercoledì 13 aprile, nella consueta versione in streaming, il prossimo incontro organizzato dall'Università di Napoli 'Federico II' e supportato da Biogem, nell'ambito del ciclo seminariale di biologia computazionale. L'evento sarà moderato dalla cattedra

Andrea Ciliberto, dell'IFOM (Istituto Fondazione di Biologia Computazionale), è stato chiamato a presentare i suoi più recenti studi in materia di divisione cellulare. "La capacità di dividersi e moltiplicarsi è una proprietà fondamentale della vita", ha chiarito subito Andrea Ciliberto - precisando che "di regola, il ciclo cellulare è ben regolato, tenuto sotto stretto controllo da meccanismi molecolari e genetici". Obiettivo delle ricerche all'IFOM è pertanto "comprendere come la divisione cellulare può essere rallentata, bloccata o indirizzata verso specifici destini". "Sfortunatamente - ammette Ciliberto - i tentativi di intervenire con farmaci sono spesso vani". "In questo intervento - chiarisce infine lo stesso ricercatore - cercherò di spiegare come le cellule adottano per opporsi agli attacchi finalizzati a prevenire la loro proliferazione", presentando "i risultati sperimentali ottenuti su scale temporali sia brevi (ore) sia lunghe (mesi), utilizzando, tra l'altro, analisi su singola cellula e modelli matematici".



Rimani sempre aggiornato, diventa nostro Fan su Facebook!

Ricevi le News su WhatsApp

Ricevi le News su Telegram

L'IRPINIA

08/04/2022 17:54

GIORNALE DI POLITICA ECONOMIA CULTURA E SPORT

[HOME](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [ATTUALITÀ](#) [IRPINIA](#) [CRONACA](#) [SPORT](#) [RUBRICHE](#) [ARCHIVIO](#) [CERCA](#)

Proliferazione cellulare, Ciliberto presenta i suoi studi ai seminari UniNa-Biogem

VENERDÌ 08 APRILE 2022 16:31 | RED.



ARIANO IRPINO – Si svolgerà mercoledì 13 aprile, nella consueta versione in streaming, il prossimo incontro organizzato dall'Università di Napoli Federico II e supportato da Biogem, nell'ambito del ciclo seminariale di biologia computazionale. Salirà in cattedra Andrea Ciliberto, dell'Ifom (Istituto fondazione di biologia molecolare) di Milano, chiamato a presentare i suoi più recenti studi in materia di proliferazione cellulare.

“La capacità di dividersi e moltiplicarsi è una proprietà essenziale di ogni cellula – chiarisce subito Andrea Ciliberto – precisando che “di solito si tratta di un processo ben regolato, tenuto sotto stretto controllo da meccanismi intra- e inter-cellulari”. Obiettivo delle ricerche all'Ifom è pertanto “comprendere come la divisione cellulare può essere rallentata, bloccata o indirizzata verso la morte cellulare”. “Sfortunatamente – ammette Ciliberto – i tentativi di fermare la loro proliferazione sono spesso vani”.

“In questo intervento – chiarisce infine – esploreremo le strategie che le cellule adottano per opporsi agli attacchi finalizzati a prevenire la loro proliferazione”, presentando “i risultati sperimentali ottenuti su scale temporali sia brevi (ore) sia lunghe (mesi), utilizzando, tra l'altro, analisi su singola cellula e modelli matematici”.

Aggiungi commento

 Nome (richiesto)

1000 caratteri rimasti



DG3 Dolciaria



Geoconsult



Condividi





Cosa fare in città **Zone**

La storia "triste" delle influencer russe che si lamentano con Chanel
// Donatella Polito

Quanto un governo può decidere sul corpo e sulla vita delle donne?
// Serena Console

EVENTI

Biogem, Andrea Ciliberto presenta i suoi studi sulla divisione cellulare ai seminari UniNa

DOVE

Biogem

Indirizzo non disponibile

Ariano Irpino

QUANDO

Dal 13/04/2022 al 13/04/2022

15:00

PREZZO

Prezzo non disponibile

ALTRE INFORMAZIONI



Redazione

08 aprile 2022 18:04

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337



Si svolgerà mercoledì 13 aprile, nella consueta versione in streaming, il prossimo incontro organizzato dall'Università di Napoli 'Federico II' e supportato da Biogem, nell'ambito del ciclo seminariale di biologia computazionale. Salirà in cattedra Andrea Ciliberto, dell'IFOM (Istituto Fondazione di Biologia Molecolare) di Milano, chiamato a presentare i suoi più recenti studi in materia di proliferazione cellulare.

“La capacità di dividersi e moltiplicarsi è una proprietà essenziale di ogni cellula – chiarisce subito Andrea Ciliberto – precisando che “di solito si tratta di un processo ben regolato, tenuto sotto stretto controllo da meccanismi intra- e inter-cellulari”. Obiettivo delle ricerche all'IFOM è pertanto “comprendere come la divisione cellulare può essere rallentata, bloccata o indirizzata verso la morte cellulare”.

“Sfortunatamente – ammette Ciliberto - i tentativi di fermare la loro proliferazione sono spesso vani”. “In questo intervento – chiarisce infine lo stesso Ciliberto - esploreremo le strategie che le cellule adottano per opporsi agli attacchi finalizzati a prevenire la loro proliferazione”, presentando “i risultati sperimentali ottenuti su scale temporali sia brevi (ore) sia lunghe (mesi), utilizzando, tra l'altro, analisi su singola cellula e modelli matematici”.

I più letti

1. **EVENTI**
[Inaugura il Ristorante 'Il Borgo': cucina tipica e pizzeria](#)
2. **EVENTI**
[Candelora 2022, il programma delle celebrazioni e le informazioni utili](#)
3. **CENTRO**
[Al centro storico #mangiabevivivi con lo chef Antonio Pisaniello e le birre di Enzo Femia](#)
4. **CENTRO**
[Settimana di prevenzione oncologica, visite senologiche gratuite alla LILT di Avellino](#)
5. **CENTRO**
[Al Circolo della Stampa le "Cartoline postali del Comitato per la tutela dei pittori irpini dell'Ottocento"](#)

A proposito di Eventi, potrebbe interessarti



Il Cineteatro Partenio ritorna ad essere la casa del teatro



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337



"Oinos... l'oro d'Irnia". al via i castino del film di Modestino Di Nenna



CIBO E VINO

Pizza e cucina in modalità irnina. da I Bufali serata con chef Picaniello

Potrebbe interessarti



CANALI

LINK UTILI

© Copyright 2011-2022 - AvellinoToday supplemento al plurisettimanale telematico NapoliToday reg. tribunale di Roma n. 96/2010 P.iva 10786801000

Pubblicità sulle nostre testate?

[Richiedi info](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337

BIOGEM E FEDERICO II

Divisione cellulare, gli studi di Ciliberto



Biogem

Si svolgerà mercoledì 13 aprile, nella consueta versione in streaming, il prossimo incontro organizzato dall'Università di Napoli 'Federico II' e supportato da Biogem, nell'ambito del ciclo seminariale di biologia computazionale. Salirà in cattedra Andrea Ciliberto, dell'IFOM (Istituto Fondazione di Biologia Molecolare) di Milano, chiamato a presentare i suoi più recenti studi in materia di proliferazione cellulare.

“La capacità di dividersi e moltiplicarsi è una proprietà essenziale di ogni cellula – chiarisce subito Andrea Ciliberto – precisando che “di solito si tratta di un processo ben regolato, tenuto sotto stretto controllo da meccanismi intra- e

inter-cellulari”. Obiettivo delle ricerche all'IFOM è pertanto “comprendere come la divisione cellulare può essere rallentata, bloccata o indirizzata verso la morte cellulare”. “Sfortunatamente – ammette Ciliberto - i tentativi di fermare la loro proliferazione sono spesso vani”.

“In questo intervento – chiarisce infine lo stesso Ciliberto - esploreremo le strategie che le cellule adottano per opporsi agli attacchi finalizzati a prevenire la loro proliferazione”, presentando “i risultati sperimentali ottenuti su scale temporali sia brevi (ore) sia lunghe (mesi), utilizzando, tra l'altro, analisi su singola cellula e modelli matematici”.





WWWITALIA
Quotidiano di Cultura, Politica e Tempo Libero

[HOME](#) [CHI SIAMO](#) [CONTATTI](#)

WWWITALIA · A Window to Watch the World

Andrea Ciliberto presenta i suoi studi sulla divisione cellulare ai seminari UniNa

10 Aprile 2022 Redazione UNIVERSITÀ E RICERCA



Si svolgerà mercoledì 13 aprile, nella consueta versione in streaming, il prossimo incontro organizzato dall'Università di Napoli 'Federico II' e supportato da Biogem, nell'ambito del ciclo seminariale di biologia computazionale. Salirà in cattedra Andrea Ciliberto, dell'IFOM (Istituto Fondazione di Biologia Molecolare) di Milano, chiamato a presentare i suoi più recenti studi in materia di proliferazione cellulare.

“La capacità di dividersi e moltiplicarsi è una proprietà essenziale di ogni cellula – chiarisce subito Andrea Ciliberto – precisando che “di solito si tratta di un processo ben regolato, tenuto sotto stretto controllo da meccanismi intra- e inter-cellulari”. Obiettivo delle ricerche all'IFOM è pertanto “comprendere come la divisione cellulare può essere rallentata, bloccata o indirizzata verso la morte cellulare”. “Sfortunatamente – ammette Ciliberto – i tentativi di fermare la loro proliferazione sono spesso vani”.

“In questo intervento – chiarisce infine lo stesso Ciliberto – esploreremo le strategie che le cellule adottano per opporsi agli attacchi finalizzati a prevenire la loro proliferazione”, presentando “i risultati sperimentali ottenuti su scale temporali sia brevi (ore) sia lunghe (mesi), utilizzando, tra l'altro, analisi su singola cellula e modelli matematici”.

Print PDF



CATEGORIE

Seleziona una categoria

AREA RISERVATA

Nome utente

Password

Ricordami

LOG IN

Password persa

ROSSOQUADRO TEAM



BIBLIOTECA SUORE DI MONTEVERGINE



Agenda 2030 salute e benessere Consigli di lettura della biblioteca

Terzo appuntamento con i consigli di lettura sugli obiettivi per lo sviluppo sostenibile sull'Agenda2030. Il 25 settembre 2015, i 193 Paesi membri dell'Onu hanno adottato l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile.

In vigore dal 2016 con i suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (sustainable development goals), l'Agenda costituisce il nuovo quadro di riferimento globale e universale per lo sviluppo sostenibile. Gli Stati membri dell'Onu si sono dichiarati disposti a raggiungere insieme questi obiettivi entro il 2030. Con una pubblicazione assidua il sistema bibliotecario, grazie ad un lavoro in team, affronta, di volta in volta, gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile. L'obiettivo n.3 è salute e benessere. Per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età. Sono stati fatti grandi progressi in moltissimi campi, ma sono necessari molti altri sforzi per sradicare completamente un'ampia varietà di malattie e affrontare numerose e diverse questioni relative alla salute.

Come conciliare i principi di una vita sana con la nostra quotidianità, fatta di spuntini veloci, scarsa attività fisica, stress da multitasking, intossicazione digitale, aperitivi alcolici, cene fuori con gli amici e notti da leoni? Basandosi sui risultati dei più recenti e attendibili studi scientifici, Paolo Soffientini, ricercatore Ifom - centro di ricerca dedicato allo studio dei meccanismi molecolari alla base della formazione e dello svilup-

po dei tumori - svela nel libro "Cent'anni da leoni" quali sono le regole da seguire e le buone pratiche da introdurre per vivere in modo sano senza però rinunciare alla socialità e ai piaceri della vita. Boncinelli e Vieri, in "L'età conquistata, partono da un dato di fatto: negli ultimi decenni la vita media nei Paesi sviluppati è aumentata al ritmo di un trimestre guadagnato ogni anno. Il risultato è che nell'ultimo secolo abbiamo conquistato più di venti anni di vita e in Italia siamo al primo posto in Europa per numero di "anziani" con il 34,8 per cento di persone con più di 65 anni, e che sul suo territorio i centenari sono più di quattordicimila.

Il libro di Lorena Valentina Pajalunga "Yoga per adolescenti" presenta tecniche tradizionali (e antichissime), declinate pedagogicamente affinché l'universo delle ragazze e dei ragazzi si senta coinvolto, accolto e amato. Il libro nasce del resto dall'ascolto delle loro insicurezze e delle loro angosce, della loro genialità e delle loro intuizioni. Spesso le pratiche sono nate a scuola perché sono stati gli stessi ragazzi a suggerire all'autrice il modo migliore di proporle.

"Un pensiero al giorno per una vita migliore" di Wayne W. Dyer è una raccolta di riflessioni, consigli, frasi enigmatiche che fanno pensare e che ricordano il potere della mente. Attraverso gli anni, Dyer è passato dall'analisi di come superare i limiti e blocchi mentali che ci affliggono, alla scoperta della saggezza del Tao, alla descrizione della vita connessa allo spirito universale a cui tutti possiamo tendere. L'indirizzo internet del catalogo "Biblioteche della provincia di Sondrio" è <https://biblioteche.provinciasondrio.it>. **C. Cas**



Consigli di lettura dalle nostre biblioteche





ENORDOVEST

di Rodolfo Bosio

Prima Pagina / Notizie / Curiosità / Appuntamenti / Bandi & Concorsi / Compleanni / Tutte le notizie



Consulenza specializzata per PMI in operazioni di finanza straordinaria

+39 011 0240438 | info@adbcorporate.it | www.adb.it

PROTAGONISTI | 13 aprile 2022

Nomine e promozioni nel Nord Ovest



FCA BANK: NUOVO INCARICO A D'ARCO - FIORELLA GARNERO NEL CDA
VISIBILIA EDITORE - CULASSO E ROSSI NUOVI CONSIGLIERI SANLORENZO -
PELLEGRINO COORDINATORE AFTERMARKET ANFIA - AGRITURIST
ALESSANDRIA CONFERMA PRIARONE



Paolo Manfr

FCA BANK: NUOVO INCARICO A D'ARCO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337



La torinese Fca Bank ha annunciato una nuova nomina all'interno del gruppo: Paolo Manfreddi succede a Rolando D'Arco in qualità di nuovo head of European Markets and Business Development. Riporterà direttamente a Giacomo Carelli, ceo del gruppo Fca Bank. Manfreddi manterrà ad interim anche la sua attuale carica di ceo di Leasys Rent. Dal 2018 al 2020 ha ricoperto il ruolo di responsabile dell'area Sales & Marketing in Fca Bank Italia.

Laureato in Ingegneria gestionale, Paolo Manfreddi ha maturato un'esperienza ventennale nel settore automotive. Inizia la sua carriera nel 2002 come sales specialist, per poi arrivare nel 2003 in Fiat Groupe Automobiles, dove ricopre diversi ruoli come sales manager, fino al 2012 quando diventa Lancia sales director. Nel 2016 entra a far parte del gruppo Fca Bank, assumendo il ruolo di direttore Marketing e Business Development in Leasys, società leader in Italia nel settore del noleggio a lungo termine e tra le prime in Europa.

FIGURELLA GARNERO NEL CDA VISIBILIA EDITORE

La cuneese Fiorella Garnerò è entrata nel consiglio di amministrazione di Visibilia Editore, quotata fondata e controllata dalla sorella Daniela Garnerò Santanchè. La nomina è avvenuta a seguito delle dimissioni del consigliere Alice di Diego. A Fiorella Garnerò quale consigliere di amministrazione è stato attribuito un compenso per complessivi euro 6.000 su base annua e resterà in carica fino alla prossima assemblea degli azionisti. Fiorella Garnerò figura anche tra i candidati al prossimo cda di Bioera.

CULASSO E ROSSI NUOVI CONSIGLIERI SANLORENZO

Il prossimo consiglio di amministrazione della quotata ligure Sanlorenzo vedrà due new entry, entrambe del Nord Ovest: sono la torinese Francesca Culasso e lo spezzino Ferruccio Rossi. Classe 1973, Francesca Culasso è docente di Economia aziendale all'Università di Torino, consigliere di amministrazione di Equiter, Intesa Sanpaolo Innovation Center e della Fondazione Franca e Diego De Castro. Del 1972 è Ferruccio Rossi, consigliere delegato della Bluegame del gruppo Sanlorenzo come Superyacht Sanlorenzo, della quale è presidente.

PELLEGRINO COORDINATORE AFTERMARKET ANFIA

Massimo Pellegrino (ZF) è stato eletto nuovo coordinatore della Sezione Aftermarket di Anfia per il triennio 2022-2024, essendo giunto al termine il mandato del precedente coordinatore, Paolo Vasone. Anfia-Aftermarket continuerà a sviluppare le sue attività secondo una strutturazione per aree tematiche. Alle cinque aree Truck & Bus, coordinata da Alessio Sitran (Continental); Formazione e Comunicazione, da Paolo Vasone (Denso); Mercato Autovetture, da Davide Sasseti (Wolf Oil); Prodotto, da Marcello Maffei (OMR); Rapporti con Enti e Associazioni, da Fabio Pellegrini (Eurogielle) se ne aggiunge, da quest'anno, una sesta: Aftermarket nella nuova mobilità, coordinata da Riccardo Buttafarro (CSL), una novità introdotta per monitorare gli sviluppi futuri delle dinamiche che regolano il mercato aftermarket.

AGRITURIST ALESSANDRIA CONFERMA PRIARONE

Ad Alessandria, l'assemblea provinciale di Agriturist, alla presenza anche del presidente regionale di Agriturist Lorenzo Morandi, del vice direttore di Confagricoltura Piemonte, Paolo Bertolotto, del presidente provinciale di Confagricoltura Luca Brondelli di Brondello e del direttore provinciale di Confagricoltura Cristina Bagnasco ha confermato Franco Priarone presidente. Franco Priarone dell'agriturismo La Rossa di Morsasco è stato rieletto per il secondo mandato alla presidenza dell'associazione che si occupa dell'accoglienza in campagna sul territorio provinciale e associa agriturismi, bed&breakfast e fattorie didattiche.

I componenti il Consiglio direttivo, che affiancheranno il presidente Priarone per il triennio 2022/2025, sono Rosanna Varese (agriturismo La Traversina di Stazzano), Lorenzo Morandi (Tenuta La Fiscala di Fraz.

Spinetta Marengo di Alessandria) e Roberta Oltolini (Cascina Zenevrea di Ponzano Monferrato). Lorenzo Morandi è stato poi eletto dal Consiglio quale vice presidente.

Cristina Bagnasco è stata riconfermata segretaria del coordinamento provinciale.

BARDELLI DIRETTORE SCIENTIFICO IFOM

Alberto Bardelli, docente al Dipartimento di Oncologia dell'Università di Torino, è il nuovo direttore scientifico dell'Ifom, Istituto di oncologia molecolare della Fondazione Airc per la ricerca sul cancro. I suoi studi stanno cambiando il panorama della medicina di precisione e le sue scoperte sono state pubblicate in oltre 200 articoli scientifici su riviste internazionali. L'Ifom è stato fondato a Milano nel 1998 con l'obiettivo di studiare i tumori a livello molecolare e trasferire le nuove conoscenze dal laboratorio al paziente. L'istituto conta circa 270 ricercatrici e ricercatori provenienti da 29 Paesi europei ed extraeuropei, con un'età media di 38 anni.

Le scoperte di Bardelli hanno definito una nuova metodologia diagnostica, chiamata biopsia liquida, che tramite un prelievo di sangue e usando il dna tumorale circolante permette di monitorare la risposta alle terapie e l'efficacia della chirurgia nei pazienti affetti da tumori colorettali.

Ti potrebbero interessare anche:

SALUTE E BENESSERE

a cura di Barbara Pedron

ONCOLOGIA

METTI IL CANCRO A DIETA



Uno studio recente mostra che un particolare regime alimentare privo di zuccheri è un valido alleato nella lotta contro alcune patologie tumorali

dotti sino a oggi, solo in laboratorio, lo studio è riuscito per la prima volta a dimostrare quanto nell'organismo umano i tumori possano usare l'eccesso di zuccheri per crescere più velocemente».

SHOCK METABOLICO

La dieta dura un totale di cinque giorni consecutivi ed è da ripetere ciclicamente, sempre sotto stretta supervisione medica e in concomitanza con gli specifici trattamenti antitumorali, chemioterapia o immunoterapia. I malati coinvolti nella sperimentazione e sottoposti a questa sorta di shock metabolico, colpiti soprattutto da tumore della mammella, colon e polmone, hanno mostrato di tollerare molto bene la dieta, incentivati anche dalle prospettive positive. Quali sono, esattamente? Nei pazienti l'abbinamento dieta-terapie ha attivato particolari cellule, quali linfociti T citotossici e le cellule Natural Killer che difendono il sistema immunitario, in grado di intercettare e uccidere quelle tumorali che invece lo aggrediscono, potenziando gli effetti delle cure. Un risultato che si collega alla diminuzione della concentrazione di glucosio nel sangue e di altri agenti che incentivano la moltiplicazione delle cellule tumorali, quali l'insulina e il fattore di crescita insulino-simile. Elemento fondamentale: tutti i pazienti hanno tollerato bene la dieta, senza significativi effetti collaterali, neanche una stabile perdita di peso. La ricerca ora va avanti con altri sviluppi e verrà allargata a gruppi più ampi di malati.

Paola Tiscornia

Una nuova arma contro il cancro che, in cambio di un piccolo sacrificio, può offrire risultati davvero promettenti. Seguendo una dieta incentrata su un calcolato mix di alimenti e un numero di calorie ridotto al minimo, i malati di tumore otterrebbero un significativo rafforzamento del sistema immunitario in grado anche di potenziare gli effetti di chemioterapia e immunoterapia. Questi i risultati di uno studio condotto da un gruppo di ricercatori della Fondazione Irccs, Istituto nazionale dei tumori di Milano, in collaborazione con l'Istituto Firc di Oncologia molecolare e col supporto di Airc. La ricerca, pubblicata sulla prestigiosa rivista scientifica *Cancer Discovery*, è considerata tra le dieci più importanti del 2021 dall'Associazione americana per la ricerca sul cancro. Spiega Filippo de Braud, direttore del dipartimento di Oncologia ed Ematologia all'Int

professore ordinario di Oncologia all'Università di Milano: «Abbiamo messo a punto uno schema alimentare noto come dieta ipoglicemizzante, anche se in realtà è più assimilabile a un digiuno. Nella giornata, in pratica, è consentito consumare solo diverse tipologie di verdure condite con olio extravergine, oltre a un po' di frutta secca. La pre-

senza di verdure, quindi di fibre, consente di arrivare comunque a un senso di sazietà, a parte il fatto che si possono bere a volontà acqua, tè, tisane. Il termine ipoglicemizzante allude al drastico abbattimento, e addirittura all'azzeramento, a partire dal secondo giorno, dell'assunzione di zuccheri: posto che, confermando esperimenti con-

Non come prevenzione

Il digiuno abbatti zuccheri fa bene a chi è colpito dal cancro, ma se lo pratica anche chi è sano potrebbe allontanare lo spettro dei tumori? Risponde Filippo De Braud: «Assolutamente no, deve essere ben chiaro che si tratta di una dieta studiata solo per chi è già ammalato, che sta seguendo una terapia antitumorale e che viene costantemente monitorato dalla nostra équipe. Noi la consideriamo alla stregua di un farmaco, non è uno stile di vita che possono seguire tutti. Sono altre le armi per ridurre il rischio di ammalarsi: evitare pasti troppo abbondanti privilegiando cibi di eccellente qualità, moderare gli zuccheri raffinati e i grassi, seguire una dieta varia a base soprattutto di frutta, verdura, pesce, carni bianche, limitare la carne rossa e gli affettati troppo salati, stare lontani da alcol e fumo».



Valter Longo e i 20 piatti per vivere a lungo e in salute (con la dieta dei centenari)


[Login](#) | [Registrati](#) | [Info](#) | [Faq](#)
[Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cultura](#) [Spettacolo](#) [Musica](#) [Tecnologia](#) [Giochi](#) [Sport](#) [Motori](#) [Viaggi](#) [Eco](#) [Cucina](#) [Cinema](#) [Smartphone](#) [Moda](#) [Altro](#)

Valter Longo e i 20 piatti per vivere a lungo e in salute (con la dieta dei centenari)

[cronaca](#) - 19/04/2022 17:44 - [corriere.it](#)


Da Trento a Genova, Siena, Castelluccio di Norcia e giù, fino a Maratea, Palermo e Seulo, il paese sardo che detiene il record di longevità? al mondo.

Per scoprire uno stile di alimentazione sano non serve andare troppo lontano.

Basta dare uno sguardo alle abitudini alimentari e alla routine degli over-70 delle zone blu d'Italia.

La ricerca parte dal dietista e scienziato IFOM (Istituto FIRC di Oncologia Molecolare)... [Continua a leggere](#)

Se non ti interessa l'articolo guarda tra le [Notizie Correlate](#);

Condividi: [RSS](#) [Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#)

Guarda Anche le altre info su:

[dieta detox](#) > [dieta dimagrante](#) > [dieta disintossicante](#) > [dieta dissociata](#) >

Purtroppo non ci sono altre notizie su questo argomento o su argomenti simili.



YouFeedit!
Copyright © 2022
[Clicca qui per info](#)
o [Contattaci](#)

Cos'è YouFeedit!

YouFeed It è un aggregatore personalizzabile dove puoi inserire i feed RSS o Atom dei siti che frequenti. Puoi assegnarli a una delle 10 categorie per organizzarli al meglio. Al resto pensa il sito, puoi navigare per i tag assegnati ai post, puoi scegliere se visualizzare le news in ordine cronologico o per le più lette, puoi navigare per le news correlate.

Una volta che hai finito di organizzare i tuoi feed puoi accedere attraverso un lettore RSS o Atom ai tuoi feed, attraverso i più famosi gestori di feed o, perché no, da outlook o thunderbird e tutti gli altri programmi che visualizzano gli RSS.

YouFeed it è il modo più semplice per gestire tutte le news dei siti che segui abitualmente.
(che aspetti? Registrati!)

YouFeedit socials



[HOME](#) [BENESSERE](#) [BELLEZZA](#) [FITNESS](#) [GRAVIDANZA](#) [PEDIATRIA](#) [FARMACIA](#) [ENCICLOPEDIA](#) [FORUM](#) [INFO](#)

Sezioni medicina

[Analisi cliniche](#)
[Andrologia](#)
[Balbuzie](#)
[Cardiologia](#)
[Chirurgia.it](#)
[Dermatologia](#)
[Diabete](#)
[Ematologia](#)
[Endocrinologia](#)
[Farmacologia](#)
[Flebologia](#)
[Gastroenterologia](#)
[Genetica](#)
[Geriatrics](#)
[Ginecologia](#)
[Gravidanza](#)
[Handicap](#)
[Malattie infettive](#)
[Malattie renali](#)
[Medicine naturali](#)
[Neurologia](#)
[Oculistica](#)
[Odontoiatria](#)
[Orecchie e gola](#)
[Ortopedia](#)
[Pediatria](#)
[Psichiatria](#)
[Psicologia](#)
[Sclerosi](#)
[Trapianti](#)
[Tumori](#)
[Urologia](#)
[Viaggi](#)

La restrizione calorica aiuta a combattere il cancro

Studio italiano dimostra l'efficacia dell'approccio alimentare

Un recente studio condotto da un gruppo di ricercatori presso la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori (INT) in collaborazione con l'Istituto FIRC di Oncologia Molecolare (IFOM) e con il supporto economico di Fondazione AIRC ha dimostrato che la dieta ipoglicemizzante - ovvero una restrizione calorica severa ciclica - risulta sicura, ben tollerata e associata ad effetti biologici positivi se effettuata sotto supervisione medica in pazienti oncologici. La ricerca è stata pubblicata sulla prestigiosa rivista scientifica Cancer Discovery.

I principali protagonisti di questa scoperta sono Filippo de Braud, Direttore del Dipartimento di Oncologia ed Ematologia presso INT e Professore Ordinario presso l'Università di Milano, e Claudio Vernieri, Oncologo Medico presso la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori e direttore del programma sperimentale di "Riprogrammazione Metabolica dei Tumori Solidi" presso IFOM, l'Istituto FIRC di Oncologia Molecolare. Secondo Filippo de Braud, promotore della ricerca: "I risultati di questo studio clinico sono quindi particolarmente incoraggianti per lo sviluppo futuro di questa strategia sperimentale perché dimostrano che la dieta ipoglicemizzante è sicura, fattibile e associata a un recupero del peso nella maggior parte dei pazienti oncologici trattati." Inoltre - aggiunge de Braud - "Il fatto che la dieta ipoglicemizzante riesca a ridurre i livelli ematici di glucosio e di fattori di crescita in maniera simile a quanto osservato in esperimenti con animali di laboratorio costituisce il presupposto biologico per la sperimentazione di questo approccio terapeutico in pazienti affetti da diverse forme di tumore".

"Il risultato più rilevante di questo studio - spiega Claudio Vernieri - consiste nella scoperta che uno specifico schema di dieta ipoglicemizzante di 5 giorni, seguito ciclicamente (ogni 3-4 settimane), è stato ben tollerato da 101 pazienti oncologici. Inoltre in seguito a tale dieta, nei pazienti si sono attivate alcune cellule del sistema immunitario che hanno un ruolo importante nel riconoscere e uccidere le cellule tumorali".

La restrizione calorica è ottenuta con alimenti di origine vegetale, come verdure, pane integrale, olio extravergine di oliva, frutta fresca e secca in quantità limitate e prestabilite. I pazienti coinvolti erano affetti da diversi tipi di neoplasie tra i quali tumori della mammella, del colon e del polmone. Studi condotti negli ultimi anni, presso i laboratori di IFOM e di altri Istituti, hanno evidenziato come il digiuno ciclico, o diversi schemi di diete ipoglicemizzanti, siano in grado di potenziare gli effetti antitumorali della chemioterapia e della immunoterapia. Questi effetti sono riconducibili alla riduzione della concentrazione nel sangue di glucosio e fattori di crescita che stimolano la moltiplicazione delle cellule tumorali, come l'insulina e il fattore di crescita insulino-simile. I risultati degli esperimenti condotti in laboratorio erano molto promettenti e ora, con lo studio condotto dall'Istituto Nazionale Tumori (INT), si è preliminarmente dimostrata la reale applicabilità del digiuno e delle diete ipoglicemizzanti nella pratica clinica oncologica, senza effetti collaterali anche in soggetti fragili come i pazienti oncologici. I risultati andranno ora consolidati e confermati in gruppi più ampi di pazienti.

Raccogliendo e analizzando campioni di sangue prelevati prima e dopo i 5 giorni di dieta ipoglicemizzante, Licia Rivoltini, che dirige l'Unità di Immunoterapia dei Tumori, ha scoperto che: "la dieta ipoglicemizzante aumenta la presenza nel sangue di cellule immunitarie 'buone' come i linfociti T citotossici e le cellule Natural Killer - spiega la dottoressa -. Queste cellule sono potenzialmente in grado di riconoscere e uccidere le cellule tumorali. Al tempo stesso la dieta sembra ridurre le cellule immunitarie 'cattive' che aumentano l'infiammazione sistemica e impediscono a quelle 'buone' di funzionare in maniera adeguata". Infine, aggiunge Claudio Vernieri: "Analisi più sofisticate effettuate su tessuto tumorale prelevato prima e dopo la dieta hanno evidenziato un incremento delle cellule immunitarie 'buone' non solo nel sangue, ma anche all'interno del tumore. Verosimilmente, lo 'shock' metabolico indotto dalla dieta ipoglicemizzante incrementa e attiva tali cellule del sistema

PIU' LETTE

[Giorno](#)
[Settimana](#)
[Mese](#)
[Notizie da Copertina](#)
[LEGGI TUTTE LE COPERTINE](#)

CENTRI DI ECCELLENZA

[CARDIOCHIRURGIA](#) [CARDIOLOGIA](#)
[CHIRURGIA](#) [DERMATOLOGIA](#)
[ENDOCRINOLOGIA & DIABETOLOGIA](#)
[GASTROENTEROLOGIA](#)
[GINECOLOGIA & OSTETRICIA](#)
[IMMUNOLOGIA & ALLERGOLOGIA](#)
[INFETTIVOLOGIA](#) [NEUROCHIRURGIA](#)
[NEUROLOGIA](#) [OCULISTICA](#)
[ONCOLOGIA](#) [ORTOPEDIA](#)
[TRAUMATOLOGIA](#)
[OTORINOLARINGOIATRIA](#) [PEDIATRIA](#)
[PNEUMOLOGIA](#) [UROLOGIA &](#)
[NEFROLOGIA](#)

[TUTTI I TEST DI ITALIASALUTE.IT](#)

Salute

Le informazioni di medicina e salute non sostituiscono l'intervento del medico curante

[AVVERTENZE PRIVACY A NORMA](#)
[REGOLAMENTO UE 2016/679 GDPR](#)

Questa pagina è stata letta 66 volte

immunitario nel sangue, e facilita il loro spostamento dal sangue all'interno del tumore, dove esse potrebbero riconoscere ed eliminare in modo più efficiente le cellule tumorali. Questi risultati incoraggianti, se saranno validati in gruppi più ampi di pazienti, potranno essere il presupposto anche per combinare la dieta ipoglicemizzante con farmaci immunoterapici in futuri studi sperimentali".

Cerca qui notizie su [La restrizione calorica aiuta a comb](#)

29/04/2022 12:21:43 Andrea Sperelli

Notizie correlate

Il digiuno intermittente forse non funziona

Studio cinese mette in dubbio la validità dell'approccio

(Continua)

Quando la dieta si trasforma in ortoressia

Le abitudini salutari possono diventare forme di schiavitù

(Continua)

Lo yogurt giusto per la dieta

Evitiamo scelte dettate dal marketing

(Continua)

Il digiuno intermittente è efficace nel breve termine

Utile per perdite di peso da lievi a moderate

(Continua)

Mangiare sano e fare attività fisica per restare in forma

Come perdere peso mangiando in maniera equilibrata

(Continua)

La terapia chetogenica di precisione

Utile nella riabilitazione respiratoria dei pazienti

(Continua)

Le mandorle contro l'obesità

Il consumo della frutta secca favorisce il controllo del peso

(Continua)